



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ADELE ZARA

VEIC86900T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ADELE ZARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Adele Zara" opera in un territorio vasto e diversificato, che riflette le trasformazioni sociali e culturali degli ultimi anni. La comunità locale si distingue per una marcata eterogeneità, con una realtà sociale che ha assunto un carattere sempre più multietnico e multiculturale. Nel 2025, si registra una costante presenza di famiglie provenienti da contesti internazionali, sia dell'Unione Europea che di Paesi extraeuropei, pienamente integrate nei diversi plessi scolastici dell'Istituto. Questa ricchezza di culture e tradizioni rappresenta un'importante opportunità educativa e formativa, stimolando percorsi didattici volti all'inclusione, alla valorizzazione delle diversità e alla costruzione di una comunità scolastica aperta e accogliente.

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Adele Zara" si trova in un territorio ampio e variegato, modellato dalla presenza del fiume Brenta e della grande arteria stradale che collega Mestre a Padova. Questi due elementi hanno favorito lo sviluppo di piccole concentrazioni urbane, alcune delle quali sono cresciute significativamente nel tempo. La realtà sociale del territorio si distingue per la sua eterogeneità, arricchita da una crescente dimensione multietnica e multiculturale. La diffusione di nuclei familiari di origine extraeuropea ha contribuito a incrementare la popolazione scolastica nei diversi plessi dell'Istituto, consolidando una comunità educativa sempre più inclusiva e diversificata.

Il territorio, pur affrontando alcune sfide socioeconomiche, si distingue per la solidarietà e il supporto reciproco. L'Istituto si impegna attivamente per garantire che ogni famiglia, anche quelle in difficoltà, possa beneficiare di opportunità formative. Per questo, mette a disposizione, dietro richiesta di un esiguo contributo economico materiali e attrezzature e, quando possibile, contribuisce al finanziamento delle uscite didattiche e culturali, avendo istituito un piccolo fondo di solidarietà, per assicurare la partecipazione tutti gli studenti a tutte le attività educative.

L'Ente locale collabora attivamente con l'Istituto per rispondere alle esigenze formative e sociali, supportando progetti scolastici e valorizzando il ruolo della scuola come punto di riferimento per la comunità. Numerose associazioni locali, tra cui il Comitato dei Genitori, l'Università Popolare di Borbiago e varie realtà sportive, offrono il loro contributo gratuitamente, arricchendo l'offerta



formativa. La Biblioteca Comunale continua a sostenere l'attività culturale e didattica dell'Istituto, promuovendo iniziative come spettacoli, letture animate e incontri con autori. Inoltre, gli alunni della scuola secondaria partecipano a progetti di prevenzione del disagio giovanile, promozione della salute ed educazione alla sessualità, organizzati in collaborazione con il Consultorio di zona e i servizi sociali del Comune. A questi si affiancano interventi delle Forze dell'Ordine, che contribuiscono a sensibilizzare i giovani sui temi della legalità e della sicurezza.

Un elemento positivo che caratterizza Oriago è la sua capacità di costruire un senso di comunità inclusiva e partecipativa. Progetti intergenerazionali e iniziative culturali hanno rafforzato il legame tra scuola, territorio e famiglie, rendendo il contesto educativo uno dei principali motori di coesione sociale.

Risorse Economiche e Materiali

L'Istituto "Adele Zara" si distingue per il suo forte impegno nell'innovazione tecnologica e nella qualità delle risorse materiali, rappresentando un esempio virtuoso di scuola all'avanguardia. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria e tutte le scuole dell'Infanzia sono dotate di LIM o monitor interattivi, strumenti che arricchiscono l'esperienza didattica e favoriscono un apprendimento più dinamico. I laboratori informatici, rinnovati ciclicamente, offrono connessione Wi-Fi e cablaggio di alta qualità, mentre le scuole secondarie vantano un Atelier Creativo con monitor interattivo mobile, tablet e arredi modulari, pensato per stimolare la creatività degli studenti.

Grazie ai fondi del PNRR, sono state realizzate in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria nuove aule innovative multimediali, dotate di monitor interattivo mobile, pc portatili e arredi modulari. Ciò ci permette di rispondere alle sfide che la didattica innovativa pone, e immerge gli alunni fin dalle prime classi della primaria in un approccio al pensiero computazionale e all'apprendimento attivo personalizzato.

Un altro fiore all'occhiello sono le biblioteche scolastiche, storicamente valorizzate attraverso l'approccio della "biblioteca alternativa al libro di testo." Questo modello, già consolidato, si arricchisce ulteriormente con il rinnovo e la catalogazione delle biblioteche della scuola secondaria, ampliando così l'offerta culturale e rendendola ancora più accessibile a studenti e docenti.

Il supporto economico dell'Ente locale, unito al prezioso contributo volontario delle famiglie, rappresenta una solida base per ampliare le opportunità formative e sostenere progetti educativi innovativi. Questa sinergia tra scuola, comunità e territorio fa dell'Istituto un modello di inclusività e progresso educativo.

Nonostante la mancanza di un'aula magna e alcune difficoltà logistiche legate alla raggiungibilità di



alcune sedi, la scuola riesce comunque a valorizzare al massimo le proprie risorse, trovando soluzioni creative per organizzare eventi e attività collegiali che continuano a coinvolgere e arricchire tutta la comunità scolastica.

Risorse professionali

L'Istituto vanta un corpo docente con una solida esperienza professionale. Quasi il 70% del personale opera presso l'Istituto da più di cinque anni, un dato che garantisce continuità educativa e conoscenza approfondita del contesto scolastico.

Il personale di sostegno è stato, nell'arco degli ultimi anni, sempre più stabilizzato, e quindi risulta composto per buona parte da docenti titolari specializzati, anche se con pochi anni di esperienza nel ruolo, offrendo un prezioso contributo alla didattica inclusiva. A questi si affiancano docenti a tempo determinato, che rappresentano una risorsa utile nel rispondere a esigenze temporanee.

Anche tra il personale ATA si rileva un'elevata percentuale di permanenza nell'Istituto, assicurando una gestione amministrativa e logistica costante ed efficiente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ADELE ZARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC86900T
Indirizzo	VIA MARMOLADA, 20 ORIAGO 30034 MIRA
Telefono	041429688
Email	VEIC86900T@istruzione.it
Pec	VEIC86900T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoadelezara.edu.it

Plessi

ITALO CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA86901P
Indirizzo	VIA MARMOLADA, 20 ORIAGO 30034 MIRA
Edifici	Via MARMOLADA 20 - 30034 MIRA VE

GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA86902Q
Indirizzo	VIA LAGO D'ALBANO, 5/A ORIAGO 30034 MIRA



Edifici

- Via LAGO D`ALBANO 7 - 30034 MIRA VE

IL GIRASOLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VEAA86903R

Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII BORBIAGO 30034 MIRA

Edifici

- Via GIOVANNI XXIII 0 - 30034 MIRA VE

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VEAA86904T

Indirizzo VIA BOITO MALCONTENTA DI MIRA 30033 MIRA

Edifici

- Via BOITO 0 - 30034 MIRA VE

CARLO GOLDONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VEEE86901X

Indirizzo VIA MARMOLADA 20 ORIAGO 30034 MIRA

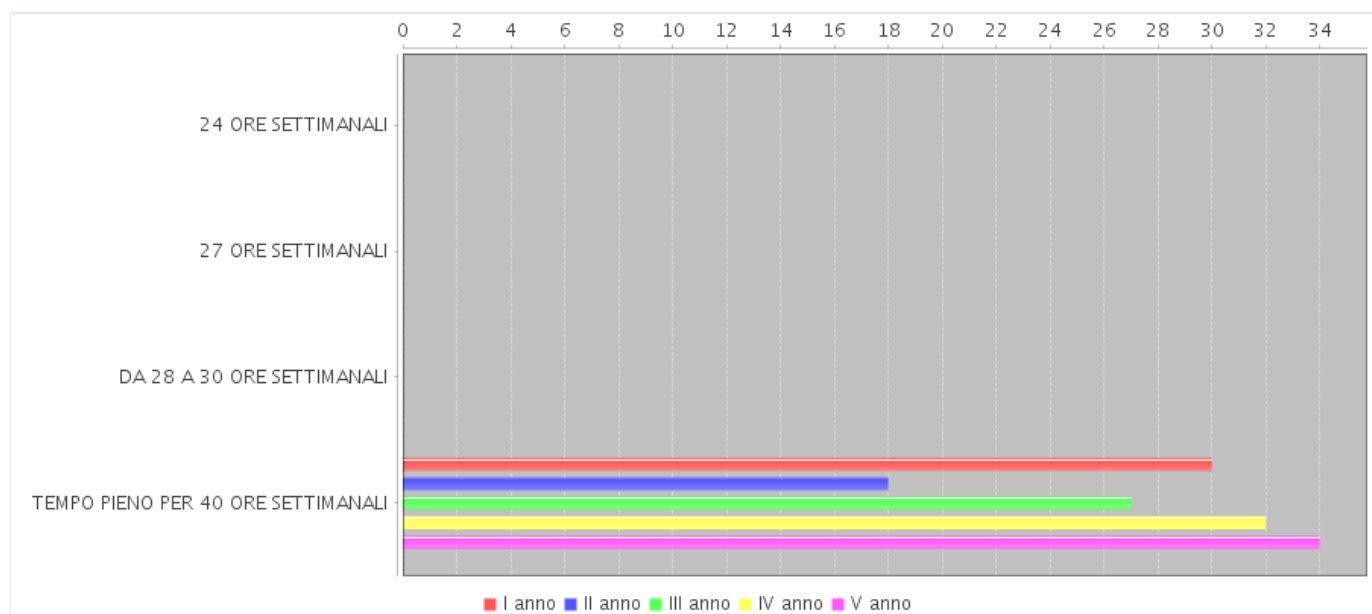
Edifici

- Via MARMOLADA 20 - 30034 MIRA VE

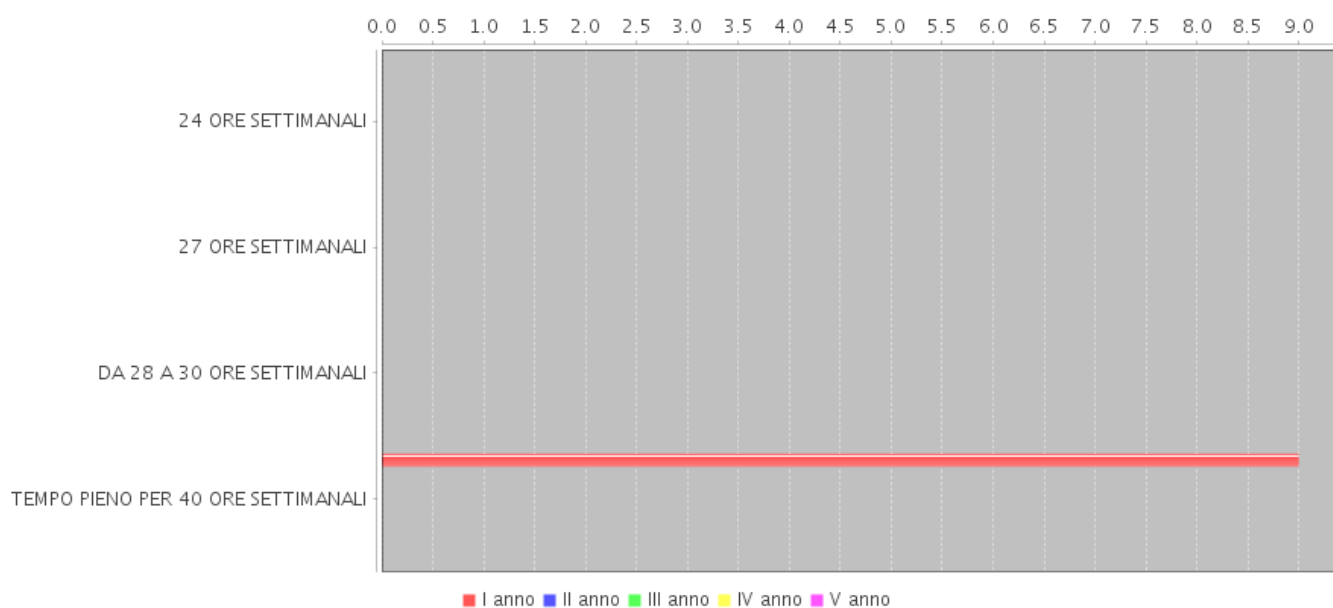
Numero Classi 9

Totale Alunni 141

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GIUSEPPE PARINI (PLESSO)

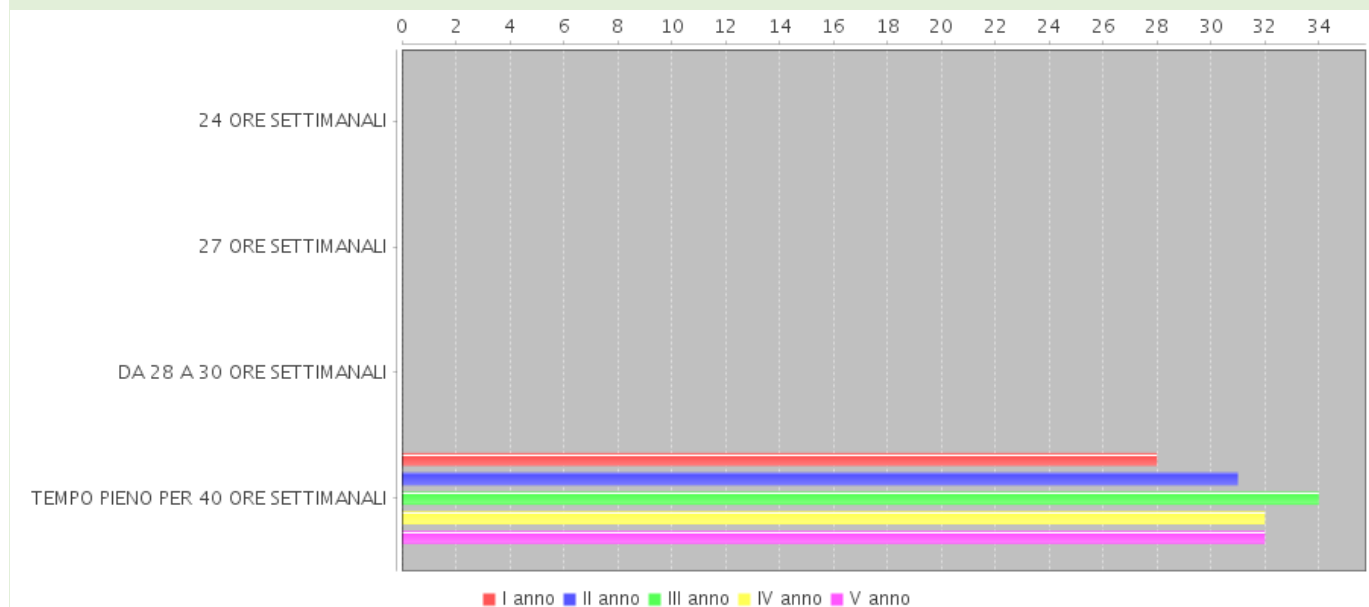
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE869021
Indirizzo	VIA PISA, 2 BORBIAGO 30034 MIRA
Edifici	Via pisa 2 - 30034 MIRA VE



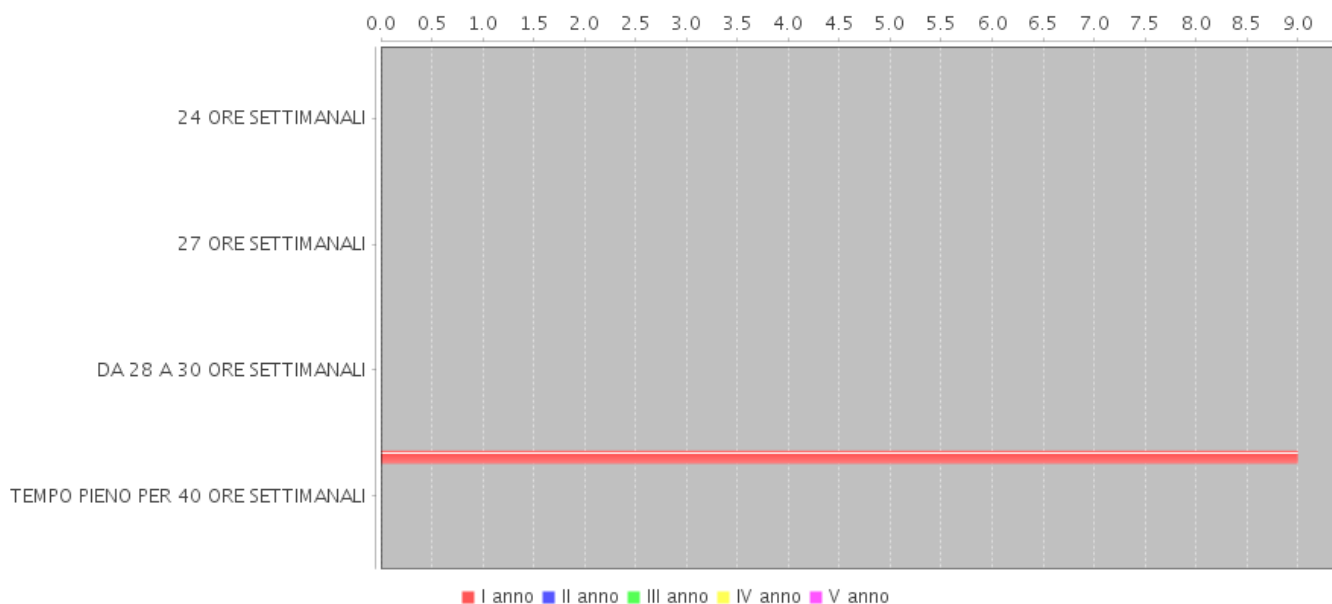
Numero Classi 9

Totale Alunni 157

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ELSA MORANTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VEEE869032



Indirizzo

VIA LAGO DI VARANO,8 ORIAGO 30034 MIRA

Edifici

• Via LAGO DI VARANO 8 - 30034 MIRA VE

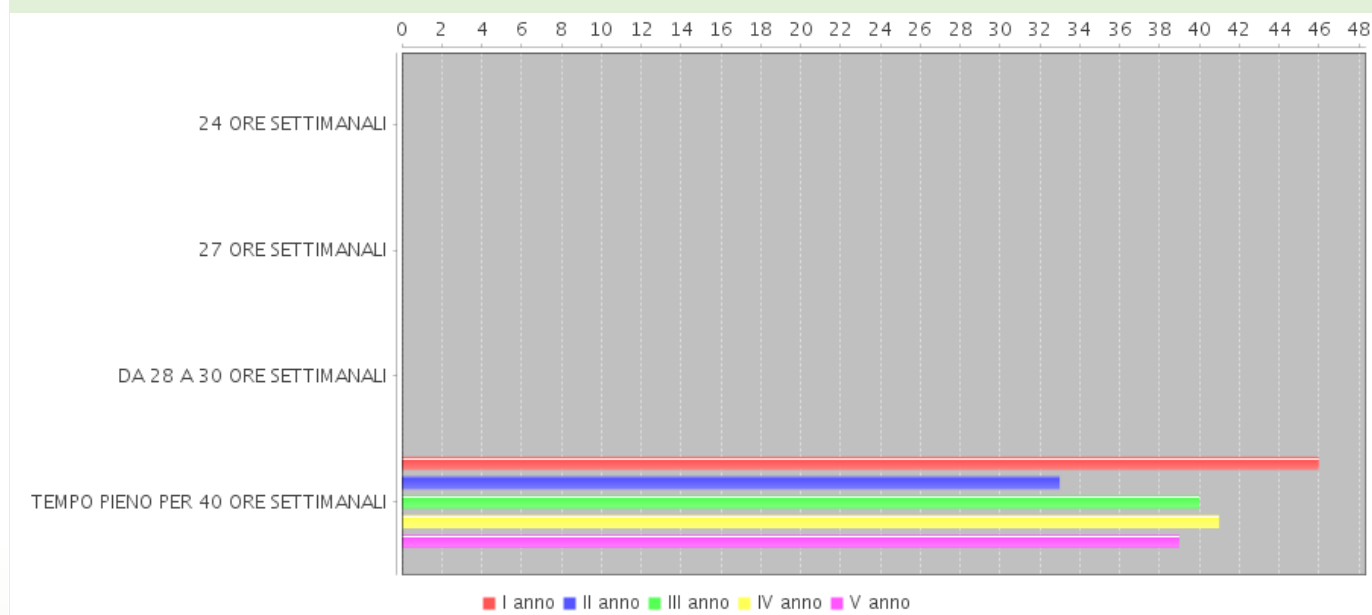
Numero Classi

10

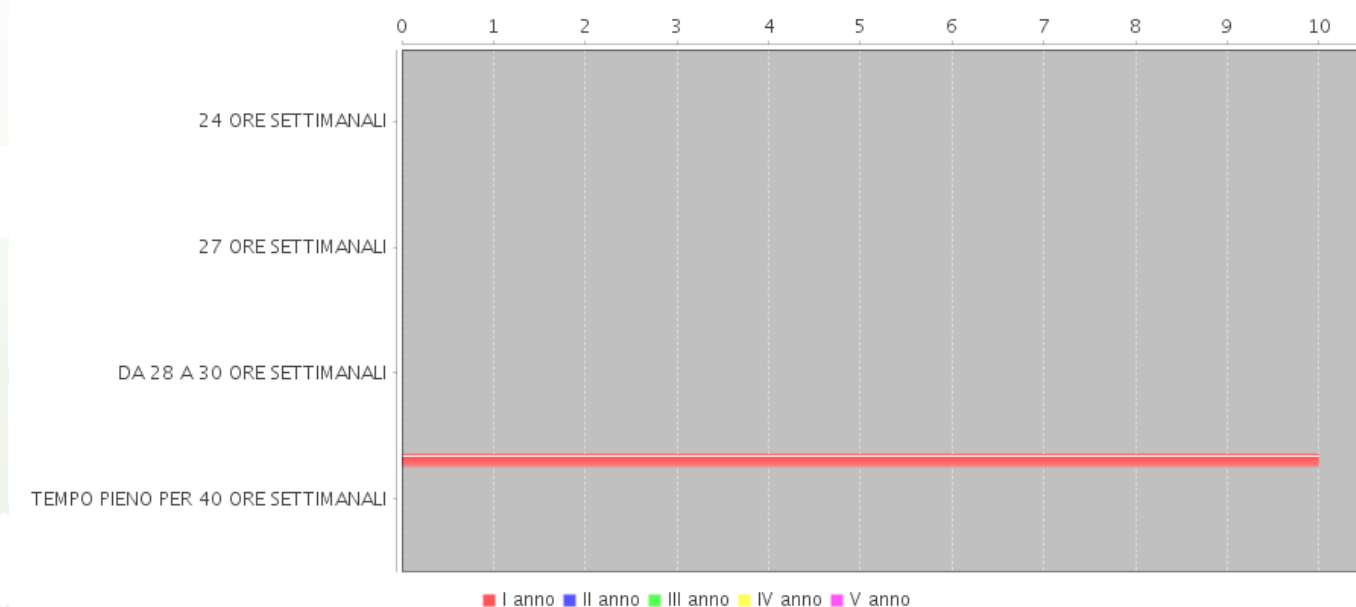
Totale Alunni

199

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





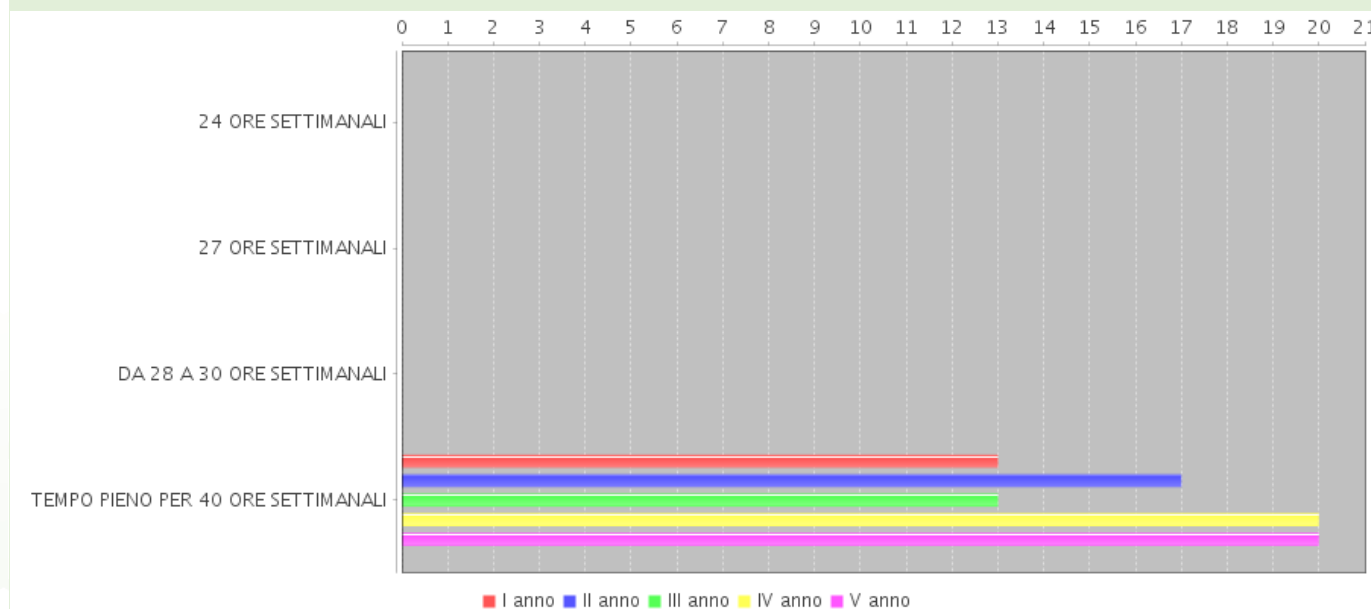
EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE869043
Indirizzo	VIA CALTANA LOC. MARANO VENEZIANO 30030 MIRA

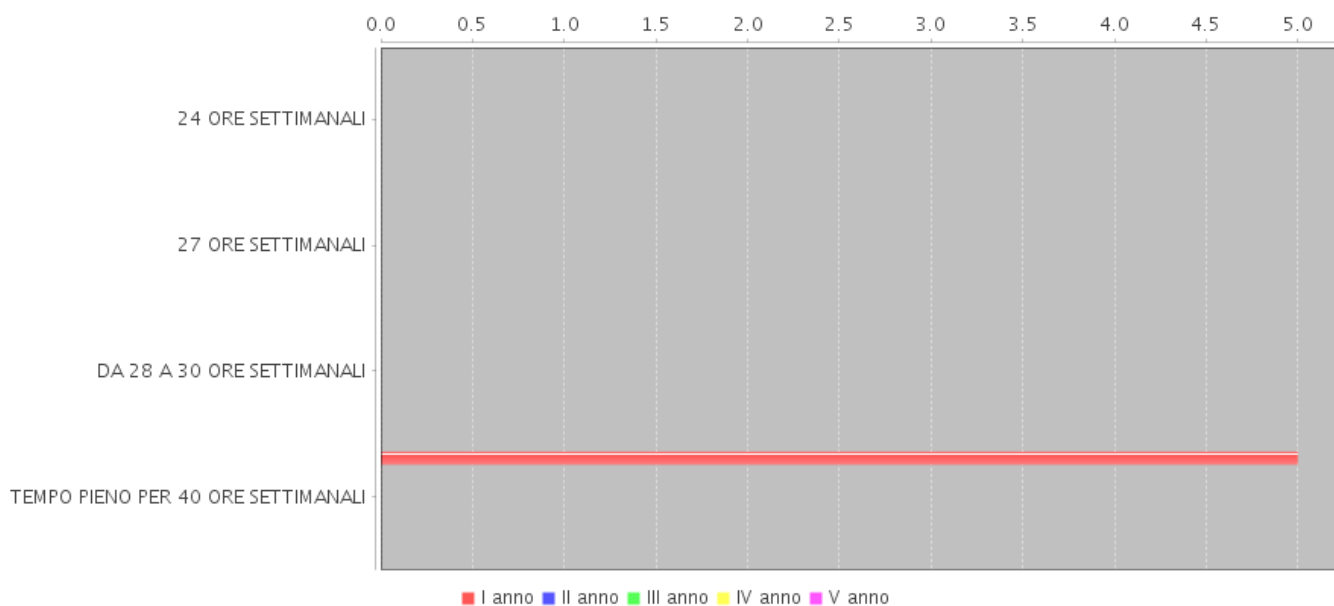
Edifici • Via caltana 36/b - 30034 MIRA VE

Numero Classi	5
Totale Alunni	83

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

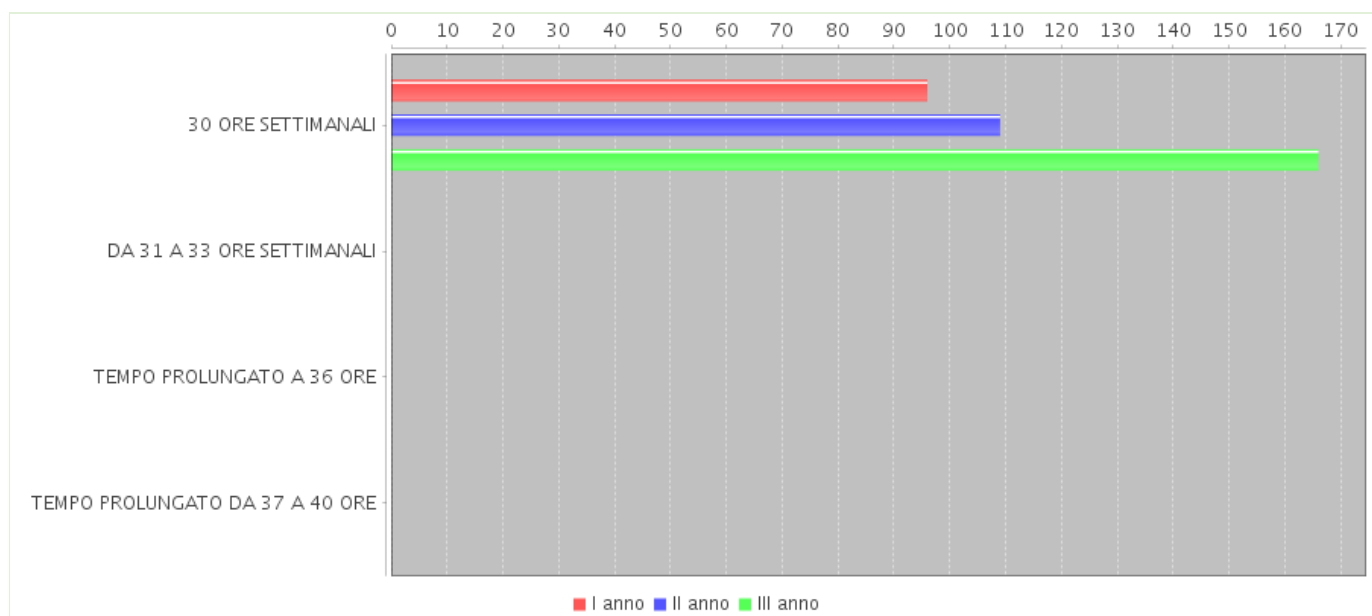


Numero classi per tempo scuola

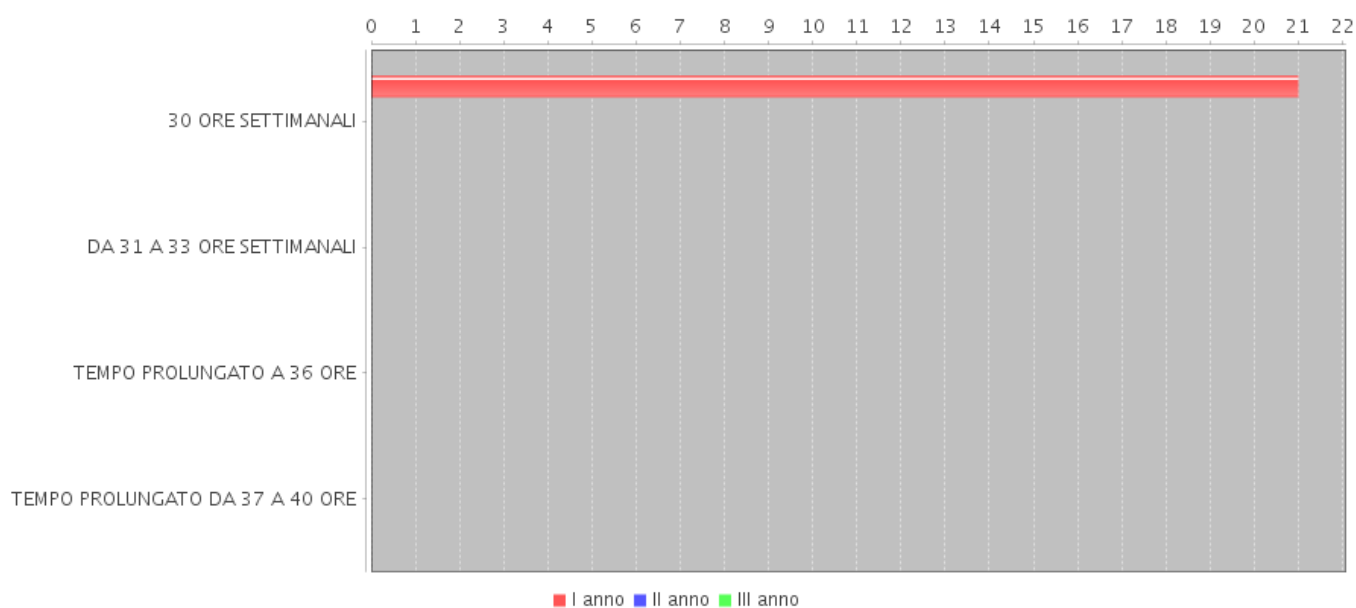


FRANCESCO PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM86901V
Indirizzo	VIA PISA, 5 BORBIAGO DI MIRA 30034 MIRA
Edifici	Via PISA 5 - 30034 MIRA VE
Numero Classi	21
Totale Alunni	371
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

SCUOLE DELL'INFANZIA



ITALO CALVINO

Via Marmolada 20, Oriago di Mira

Tel. 041 428662

La Scuola dell'Infanzia "I. Calvino" si trova nel medesimo edificio della Scuola Primaria "Goldoni", dove ha sede anche la Direzione dell'Istituto Comprensivo. I bambini dai tre ai cinque anni d'età sono suddivisi in 3 sezioni eterogenee. La presenza contemporanea delle due insegnanti di sezione è di due ore al giorno.

La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.

GIANNI RODARI

Via Lago d'Albano, Oriago di Mira

Tel. 041428256

La scuola è ubicata al centro del quartiere Sabbiona. Il plesso ospita 3 sezioni eterogenee di bambini dai 3 ai 5 anni. La presenza contemporanea delle due insegnanti di sezione è di due ore al giorno.

La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.

IL GIRASOLE

Via Giovanni XXIII, Borbiago di Mira

Tel. 041 422930

La scuola dell'Infanzia "Il Girasole" si trova nella frazione di Borbiago. La scuola ospita 2 sezioni eterogenee che accolgono bambini e bambine dai 3 ai 5 anni. La presenza contemporanea delle due insegnanti di sezione è di due ore al giorno.

La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.



ARCOBALENO

Via A. Boito Malcontenta

Tel. 041 698953

La Scuola dell'Infanzia Arcobaleno è situata nella frazione di Malcontenta ed ha stretta relazione territoriale sia con il Comune di Mira sia con quello di Venezia. Ospita bambini di 3, 4, 5 anni divisi in 2 sezioni eterogenee. La presenza contemporanea delle due insegnanti di sezione è di due ore al giorno.

La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.

SCUOLE PRIMARIE

CARLO GOLDONI

Via Marmolada 20, Oriago di Mira

Tel. 041 429688

La Scuola Primaria "C. Goldoni" è situata nella zona più centrale di Oriago sulla riva sinistra del Brenta. L'edificio, strutturato su due piani, ospita anche la sede della Direzione dell'Istituto Comprensivo.

La Scuola "C. Goldoni" ospita 9 classi tutte con un'organizzazione settimanale di 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30. La scuola comprende alcune aule-laboratorio, un grande atrio centrale, un laboratorio informatico, una palestra, la biblioteca e un ampio giardino.

ELSA MORANTE

Via Lago di Varano 8, Oriago di Mira

Tel. 041 429436

La scuola primaria "E. Morante", localizzata al centro della frazione, è disposta su due piani e ospita 10 classi tutte con organizzazione a 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.05 alle ore 16.05. La scuola, circondata da un ampio giardino, comprende alcune aule-laboratorio, un laboratorio



informatico, la biblioteca e una piccola palestra. Grazie ad un progetto sono stati realizzati dagli alunni della scuola dei murales che abbelliscono le pareti perimetrali della scuola, e il muretto di cinta.

GIUSEPPE PARINI

Via Pisa 1, Borbiago di Mira

Tel. 041 420320

La scuola primaria "G. Parini" è situata nel cuore della frazione di Borbiago. La Scuola "G. Parini", disposta su due piani, ospita 10 classi tutte con un'organizzazione settimanale di 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.15 La scuola comprende, oltre alle aule-laboratorio, un grande atrio centrale, un laboratorio informatico, la biblioteca e un ampio giardino. Grazie ad un progetto sono stati realizzati dagli alunni della scuola dei murales che abbelliscono il muro di cinta.

EDMONDO DE AMICIS

via Caltana 36 – Marano di Mira (Ve) –

Tel 041 479324

L'edificio che ospita la scuola "E. De Amicis" si trova al centro della frazione di Marano. La costruzione, ad un unico piano, non presenta barriere architettoniche ed è situata vicino ad un comodo parcheggio. Accoglie 5 classi tutte con un'organizzazione a tempo pieno. La scuola comprende 5 ampie aule-laboratorio, un grande atrio centrale, un laboratorio informatico, sul lato sud si trova un vasto giardino che è stato attrezzato a palestra esterna. Il tempo pieno funziona dalle ore 8.05 alle 16.05 dal lunedì al venerdì.

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO-INDIRIZZO MUSICALE

Dall'anno scolastico 2015/2016 è attivo nel nostro Istituto l'indirizzo musicale che prevede due/tre aperture pomeridiane per plesso e lo studio individuale/collettivo dei seguenti strumenti: flauto traverso, tromba, violino, sax. All'indirizzo musicale si accede dopo aver superato una prova



attitudinale somministrata ai nuovi iscritti che richiedono l'indirizzo musicale.

SCUOLA SECONDARIA FRANCESCO PETRARCA

Via Pisa n. 5 – Borbiago di Mira

Tel. 041 420772

La scuola secondaria F. Petrarca è situata a Borbiago. La scuola accoglie in prevalenza alunni provenienti dalle scuole primarie del territorio di Borbiago, Oriago e Marano. La scuola, costituita da un unico edificio di due piani con biblioteca, aule, laboratori (informatica, artistica, scienze, musica), sala video, spazi per l'insegnamento individualizzato, ospita 11 classi. E' dotata di una palestra, recentemente in parte ristrutturata, e di uno spazio esterno utilizzati per le attività sportive e ricreative.

SCUOLA SECONDARIA DANTE ALIGHIERI

Via Lago di Lecco n. 17 – Oriago di Mira

Tel. 041 429531

La scuola secondaria D. Alighieri accoglie in prevalenza alunni provenienti dalle scuole primarie del territorio di Oriago, divisi in 8 classi. E' costituita da un unico edificio di due piani con biblioteca, aule, laboratori (informatica, artistica, scienze, musica), sala video, spazi per l'insegnamento individualizzato. La scuola è dotata di una palestra e di uno spazio esterno utilizzati per attività sportive e ricreative, nonché per l'orto scolastico. Grazie ad un progetto sono stati realizzati dagli alunni della scuola dei murales che abbelliscono le pareti perimetrali dell'edificio.

Da anni la scuola pratica il comodato d'uso dei libri grazie all'impegno diretto del "Comitato genitori".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Disegno	2
	Informatica	6
	Multimediale	7
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	10
Aule	Proiezioni	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	264
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	180

Approfondimento



Grazie ai fondi del PNRR - Piano scuola 4.0 azione Next Generation Classrooms, per rinforzare la didattica delle competenze digitali anche attraverso la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, sono state allestite 6 aule polifunzionali, 12 classi "Futura" e 8 classi digitali, nei plessi delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Le 6 aule polifunzionali (una per ciascun plesso di scuola primaria e secondaria) hanno in dotazione strumentazione digitale come monitor interattivi su carrelli, PC portatili, tablet, visori di realtà aumentata (per la scuola secondaria), kit Lego Spike educational, strumenti per la robotica educativa. Per favorire nuove metodologie didattiche (l'apprendimento cooperativo, il tinkering, la gamification, l'apprendimento per scoperta, il problem solving, il learning by doing, il debate, etc.) le aule sono dotate di arredi modulari e innovativi che permettono di modificare il setting d'aula a seconda delle attività previste.

Nelle classi "Futura" e nelle classi digitali la dotazione tecnologica già esistente è stata integrata con nuove strumentazioni più attuali (monitor interattivi e dispositivi digitali personali) volte alla personalizzazione degli apprendimenti e alla valorizzazione degli stili cognitivi di ciascuno.

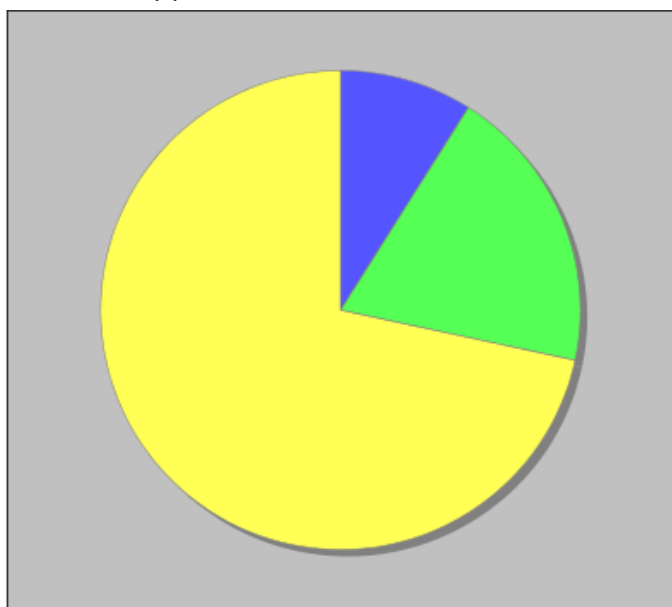


Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	34

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 12 ● Da 4 a 5 anni - 26
● Piu' di 5 anni - 96



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. Dare un accento particolare in termini di importanza alla comunicazione, alle relazioni e alla valorizzazione delle regole nell'ottica della prevenzione, ma anche per una serena convivenza civile, di specificare l'importanza della tutela della privacy, perché siano rispettati i diritti di ogni individuo. Una comunicazione sempre più chiara assicurerà trasparenza, imparzialità e parità di accesso alle informazioni e dall'altra diventerà uno strumento concreto di gestione della complessità organizzativa e un mezzo prezioso per ottimizzare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti.
2. Curare con particolare attenzione la relazione con gli alunni e gli studenti, ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. Si presterà particolare attenzione alla progettazione di interventi didattici ed educativi con forte valenza inclusiva che favoriscano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi.
3. Sviluppare le tematiche legate all'educazione civica in un'ottica di continuità verticale coinvolgendo tutti gli insegnanti su tematiche comuni partendo però dalla nostra Costituzione, tematiche attinenti alla legalità, al rispetto delle opportunità di genere, all'impegno contro la violenza sulle donne. Si potenzieranno quindi all'interno del curriculum tutte le attività progettuali già in essere nel nostro istituto (Ed. alla salute, studi sul territorio, rispetto dell'ambiente, legalità, ed. stradale, contro la discriminazione e il bullismo, solidarietà, uso responsabile dei dispositivi elettronici contrasto alle dipendenze derivanti da droghe...) e a valorizzare esperienze legate al territorio, intese e accordi con Protezione civile, associazioni e enti, Terzo settore).
4. Si punterà ad incentivare processi di innovazione didattica e organizzativa, consolidare le attività a classi aperte, per gruppi di livello, per rafforzare le competenze di ognuno e rafforzare un clima positivo. Ripensare dunque le dimensioni spazio-tempo con aggregazioni diverse dal canonico gruppo classe, sia nell'ambiente fisico sia nell'ambiente digitale e una gestione flessibile del tempo per favorire una didattica centrata sulle competenze; privilegiare attività di tipo laboratoriale, apprendimenti di natura collaborativa e cooperativa nonché percorsi che favoriscano l'apprendimento delle competenze trasversali;
5. Promuovere il recupero degli alunni in difficoltà (lavoro a classi aperte su gruppi di compito e



bisogno). Flessibilità di ruolo fra insegnante disciplinare ÷ insegnante di sostegno.

6. Promuovere percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso laboratori per alunni/studenti di madrelingua non italiana, valorizzando le attività Alternative all'IRC.
7. Potenziare progetti che attribuiscono particolare attenzione alle aree artistica, musicale e motoria, sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni/studenti sia per favorire il loro sviluppo affettivo-relazionale.
8. Per migliorare gli esiti delle prove Invalsi si predisporranno percorsi di recupero/potenziamento/valorizzazione, in orario curricolare (su gruppi di alunni e/o classi aperte) ed extracurricolare, anche avvalendosi delle risorse di potenziamento interne alla scuola.
9. Altro aspetto rilevante sul quale si punterà l'attenzione è l'Orientamento, considerato il valore educativo rispetto alle scelte formative, all'attività lavorativa e alla vita sociale. Con le nuove linee guida verrà dato un nuovo impulso che consentirà ai docenti in particolare della scuola secondaria di primo grado di codesto Istituto di definire una progettazione didattica di moduli di orientamento e relativa messa in atto attenzionando novità e opportunità sia finanziarie, sia normative, sia di territorio legate a questo importantissimo aspetto nell'ottica di ridurre ogni insuccesso e nella costruzione di progetti di vita. Si punterà quindi, su una didattica orientativa: guidare l'alunno ad effettuare scelte di più ampio raggio, che via via saranno richieste dalla vita, prima tra tutte quella della scuola superiore, andando ben oltre la dimensione dell'indicazione di materie e attività preferite.

Mission

Accogliere, formare e orientare gli studenti, combinando esperienza e innovazione, attivando azioni che valorizzano le eccellenze e supportino gli alunni con difficoltà di apprendimento, con l'obiettivo di ridurre la dispersione scolastica e promuovere l'inclusione.

Vision

La Vision dell'Istituto è quella di trasformare la nostra scuola in un luogo dinamico e accogliente, dove ogni studente, dai 3 ai 14 anni, possa sentirsi valorizzato e a proprio agio. Vogliamo creare uno spazio in cui l'innovazione diventi il motore per lo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino e ragazzo, assicurando il loro successo formativo. La nostra scuola si fonda su una cultura di relazione e condivisione, che rappresentano il cuore pulsante della nostra comunità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri di seconda generazione e/o neo-arrivati.

Traguardo

Rinforzare le competenze linguistiche, sia di comprensione che di produzione, negli alunni non italofofoni, limitatamente italofofoni e bilingue. Rinforzare i processi di autonomia relativi a comportamenti adeguati a situazioni/ambienti. Rinforzare i processi di autonomia relativi alla capacità di svolgere azioni quotidiane concrete.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i dati riguardanti la variabilità degli esiti Invalsi tra le classi della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione del 30% del dato sulla variabilità tra le classi, e parallelo aumento della variabilità dentro le classi, per gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica di grado 2, 5 e 8.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sistematizzare il processo di monitoraggio del livello di benessere degli alunni della scuola.

Traguardo

Creazione di almeno uno strumento sistematico di rilevazione del benessere degli studenti per ogni ordine di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Accoglienza alunni stranieri - infanzia**

Il percorso avrà l'obiettivo di favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri di seconda generazione e/o neo-arrivati nella scuola dell'infanzia.

Si punterà a rinforzare le competenze linguistiche, sia di comprensione che di produzione, negli alunni non italofoeni, limitatamente italofoeni e bilingue. Inoltre si lavorerà per rinforzare i processi di autonomia relativi a comportamenti adeguati a situazioni/ambienti, e per rinforzare i processi di autonomia relativi alla capacità di svolgere azioni quotidiane concrete.

Si favorirà l'integrazione di tali alunni anche attraverso le attività svolte dal docente di potenziamento, che articolerà il suo orario sui plessi contribuendo, attraverso le diverse progettazioni messe in atto, ad agevolare l'inserimento e l'acquisizione delle competenze di base necessarie per poter poi affrontare la scuola primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri di seconda generazione e/o neo-arrivati.

Traguardo

Rinforzare le competenze linguistiche, sia di comprensione che di produzione, negli alunni non italofoeni, limitatamente italofoeni e bilingue. Rinforzare i processi di autonomia relativi a comportamenti adeguati a situazioni/ambienti. Rinforzare i



processi di autonomia relativi alla capacità di svolgere azioni quotidiane concrete.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare azioni, modalità di lavoro e strumenti per rispondere ai bisogni educativi e formativi di bambini/alunni/studenti e favorire il benessere e il successo formativo di ciascuno, anche attraverso il recupero, il potenziamento degli apprendimenti e l'individualizzazione e la personalizzazione delle attività educativo-didattiche

● **Percorso n° 2: Classi parallele, dipartimenti disciplinari e prove Invalsi**

Al fine di migliorare i dati relativi alla variabilità tra le classi negli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica, i docenti avvieranno un percorso di riflessione sulla programmazione per competenze e sulle metodologie, per aumentarne la condivisione e ottenere risultati più omogenei.

I docenti programmeranno esercitazioni condivise per permettere agli alunni di familiarizzare con la struttura dei quesiti delle prove. Verrà inoltre costituita una commissione allo scopo di sistematizzare la correzione e la tabulazione delle prove della scuola primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i dati riguardanti la variabilità degli esiti Invalsi tra le classi della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione del 30% del dato sulla variabilità tra le classi, e parallelo aumento della variabilità dentro le classi, per gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica di grado 2, 5 e 8.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il coordinamento interno alle strutture di riferimento per la programmazione (classi parallele e dipartimenti disciplinari).

● **Percorso n° 3: Monitoraggio del benessere**

Al fine di migliorare il monitoraggio delle attività svolte, verranno predisposti degli strumenti strutturati per poter seguire l'andamento delle progettazioni iniziali, in itinere e finali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sistematizzare il processo di monitoraggio del livello di benessere degli alunni della scuola.



Traguardo

Creazione di almeno uno strumento sistematico di rilevazione del benessere degli studenti per ogni ordine di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare strumenti di monitoraggio condivisi e sistematizzarne l'utilizzo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto affronta l'innovazione didattica con la consapevolezza che le modalità d'insegnamento innovative devono essere integrate gradualmente, senza sostituire necessariamente i metodi tradizionali. È fondamentale che gli insegnanti interiorizzino tali approcci, evitando di considerarli come esperienze didattiche isolate o "episodiche". L'innovazione deve rappresentare una scelta congiunta tra i docenti, e la loro formazione riveste un ruolo essenziale.

Le decisioni didattiche sono orientate al conseguimento di obiettivi specifici nello studente, come:

- Incoraggiare la curiosità.
- Sviluppare l'attitudine a porsi domande di fronte alla realtà (consapevolezza critica).
- Rafforzare l'abilità di reperire e assimilare informazioni.
- Promuovere l'attitudine a fissare e raggiungere obiettivi.
- Stimolare la scoperta dei fenomeni.
- Garantire l'utilizzo critico e consapevole degli strumenti, in particolare quelli digitali.
- Incentivare la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà e trasversalità).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le strategie didattiche maggiormente praticate all'interno del nostro istituto sono la peer education, l'apprendimento cooperativo, il circle time, la "Flipped classroom" (classe capovolta) e il lavoro in gruppo. Si sta dando maggiore impulso all'approccio esperienziale, al learning by doing, al Coding e al pensiero computazionale.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Anche durante quest'anno scolastico, l'Istituto punta a rafforzare la collaborazione con le reti di cui già fa parte: per la scuola dell'Infanzia è afferente alla rete 0-6; per la scuola secondaria è parte della rete delle scuole a indirizzo musicale della provincia di Venezia e della rete Orientamento; partecipa inoltre alla rete per la formazione dei docenti. Si lavorerà inoltre per potenziare la collaborazione con i soggetti del territorio che intervengono nell'ambito dei progetti di intercultura e di accoglienza: mediazione culturale, cooperative sociali, il Comune di Mira, l'Università Popolare di Borbiago.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'Istituto viene curato l'incremento e il rinnovamento delle dotazioni tecnologiche per assicurare un servizio efficace e promuovere l'uso delle nuove tecnologie nell'insegnamento. In tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono installate le Lavagne Interattive Multimediali (LIM) o i monitor interattivi, utilizzati per realizzare attività didattiche interattive e inclusive, condividere i materiali delle lezioni, creare prodotti digitali e ampliare i contenuti proposti dai libri di testo in adozione con risorse disponibili on line.

Per migliorare le competenze digitali degli alunni, sono stati allestiti grazie ai fondi PNRR degli ambienti innovativi con tablet e notebook, che permettono di applicare metodologie che vedono gli studenti protagonisti attivi e propositivi del proprio processo di apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next generation citizen

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Adele Zara si è impegnato profondamente nel processo di innovazione intervenendo sia nelle infrastrutture sia nell'acquisto di strumentazioni tecnologiche sempre più al passo con i tempi e che rispondano alle nuove esigenze metodologiche/ didattiche e organizzative, attraverso i finanziamenti provenienti dalla partecipazione ai vari PON/FESR. In particolare, attraverso i finanziamenti del Pnrr Piano Scuola 4.0 il nostro Istituto si pone l'obiettivo di realizzare nuovi ambienti di apprendimento innovativi partendo sia dalle tecnologie e dagli arredi già presenti nelle nostre scuole che ridefinendo spazi per adeguarli alle nuove esigenze metodologiche didattiche. L'inclusività, la condivisione, la collaborazione, l'apprendimento on life sono i fondamenti su cui si poggia la nostra idea di scuola e su cui si porrà grande attenzione nella realizzazione degli ambienti innovativi. La strumentazione digitale (Digital Board, notebook, tablet, software per l'inclusione, carrelli di ricarica, materiali STEM, ecc.) e il setting d'aula saranno a servizio di un percorso di innovazione didattica che prevede la diffusione sempre più capillare tra gli insegnanti di metodologie attuali come il problem solving, peer learning, gamification, robotica educativa, ecc. L'utilizzo delle nuove tecnologie in virtù



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

delle loro caratteristiche, favoriscono l'interazione attraverso contenuti diversi permettendo modalità di insegnamento, e quindi di apprendimento, che favoriscono l'osservazione della realtà da molteplici punti di vista, mostrando interconnessioni e rapporti logici e consentendo di sviluppare strategie metacognitive. Si immagina un ambiente scolastico nel quale l'aspetto collaborativo e di coinvolgimento degli alunni, facilitato dalla strumentazione digitale e da arredi adeguati, renda più motivante l'intervento formativo. Oltre ad innovare le aule ordinarie di didattica si intende creare all'interno di ciascun plesso un'aula polivalente, a disposizione di tutte le classi, in cui creare un ambiente multidisciplinare in cui la strumentazione digitale e l'arredo flessibile possa essere ripensato di volta in volta come laboratorio linguistico, laboratorio artistico, agorà di ipotesi e di sperimentazione scientifica, ecc.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto dal nostro Istituto comprensivo si prefigge di potenziare le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) in modo trasversale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado coinvolgendo ben 10 plessi, rinforzando sempre più le competenze degli studenti in ambito scientifico, con un approccio interdisciplinare. Questo progetto mira altresì ad accrescere le competenze multilinguistiche sia degli studenti che degli insegnanti attraverso corsi di formazione appositi, rendendoli sempre più cittadini attivi e consapevoli all'interno di una cittadinanza europea e globale.

Importo del finanziamento

€ 120.087,57

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Un aiuto per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare percorsi formativi in favore degli studenti con fragilità didattiche e relazionali. Tali percorsi saranno strutturati secondo le indicazioni del decreto e permetteranno di potenziare le competenze di base nonché di aumentare la motivazione e migliorare l'attenzione e l'impegno. Al fine di aumentare la sensazione di autoefficacia degli alunni e di ridurre il rischio di dispersione. L'intento è quello di personalizzare il percorso di apprendimento per giungere al successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 82.487,77

Data inizio prevista

11/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di	Numero	99.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
tutoraggio o corsi di formazione			



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Piano dell'Offerta Formativa si fonda su un percorso condiviso e ispirato a valori fondamentali che tutta la comunità scolastica abbraccia con entusiasmo e impegno. Tra questi, la centralità dell'alunno, la promozione della cittadinanza attiva, il rispetto delle regole e la cultura del miglioramento continuo rappresentano i pilastri della nostra visione educativa. La scuola valorizza la collegialità e la responsabilità condivisa, la partecipazione attiva nella gestione della comunità scolastica e il forte legame con il territorio, puntando sempre su imparzialità, efficienza nell'uso delle risorse e trasparenza nelle procedure e comunicazioni.

Il Collegio dei Docenti, attraverso le sue articolazioni (funzioni strumentali, commissioni e gruppi di lavoro), si impegna a progettare percorsi educativi fondati sul principio del "Progettare per competenze." Questo approccio pone al centro il conseguimento di competenze integrate, che superano la mera acquisizione di conoscenze e abilità, sviluppando negli studenti capacità che combinano sapere, atteggiamenti, motivazioni e comportamenti. L'obiettivo è formare persone capaci di affrontare con autonomia e responsabilità le sfide della società contemporanea.

Inoltre, il Collegio dei Docenti garantirà che tutte le scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari siano coerenti con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione, consolidando il cammino verso un'educazione di qualità sempre più inclusiva e innovativa.

Il nostro curriculum d'istituto è caratterizzato da un approccio più attivo verso la formazione continua, permettendo ai docenti di mettere in atto attività didattiche a carattere orientativo volte a sostenere gli alunni e gli studenti nella realizzazione del loro percorso di vita.

L'indirizzo musicale della scuola secondaria è stato trasformato in un vero e proprio indirizzo musicale d'istituto: progetti di avviamento musicale sono attivi alla scuola dell'infanzia e primaria, e aiutano gli alunni a scegliere consapevolmente il percorso musicale alla scuola secondaria; inoltre forniscono un accesso al linguaggio dell'arte e della musica, linguaggio inclusivo e che fornisce ai bambini e ai ragazzi maggior competenza nell'espressione e nella gestione delle loro emozioni. E' anche attivo, al di fuori dell'indirizzo musicale vero e proprio, un laboratorio teatrale e corale rivolto agli studenti della secondaria

In continuità con la musica, anche le discipline artistiche sono potenziate, grazie ai progetti di plesso e di compresenza della scuola dell'infanzia e primaria, e a laboratori pomeridiani extracurricolari per



la scuola secondaria.

Ampio spazio è dato anche alle lingue straniere (oltre all'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo sono in offerta formativa): sono attivi progetti di potenziamento di lingua, anche con docenti madrelingua, nella scuola primaria e secondaria, e gli alunni possono affrontare la preparazione agli esami di certificazione linguistica. I docenti di seconda lingua, coadiuvati da esperti esterni, effettuano degli interventi di familiarizzazione con il francese, lo spagnolo e il tedesco già alla scuola primaria, per facilitare la scelta della lingua di studio alla scuola secondaria.

Infine, il curriculum si caratterizza da un solido impianto di attività sportive e motorie, in orario scolastico ed extrascolastico, già a partire dalla scuola dell'infanzia, che spesso si realizza con l'aiuto di esperti esterni qualificati e società sportive del territorio. Gli alunni possono mettersi alla prova anche durante uscite didattiche a tema sportivo e ambientale .



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITALO CALVINO	VEAA86901P
GIANNI RODARI	VEAA86902Q
IL GIRASOLE	VEAA86903R
ARCOBALENO	VEAA86904T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO GOLDONI	VEEE86901X
GIUSEPPE PARINI	VEEE869021
ELSA MORANTE	VEEE869032
EDMONDO DE AMICIS	VEEE869043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRANCESCO PETRARCA

VEMM86901V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi estratti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del I ciclo di istruzione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ITALO CALVINO VEAA86901P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIANNI RODARI VEAA86902Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL GIRASOLE VEAA86903R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO VEAA86904T

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLO GOLDONI VEEE86901X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE PARINI VEEE869021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ELSA MORANTE VEEE869032

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EDMONDO DE AMICIS VEEE869043

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRANCESCO PETRARCA VEMM86901V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, alla scuola primaria e secondaria, è quello previsto dalla normativa vigente - l.92/2019 e DM 183/2024: non meno di 33 ore all'anno.



Curricolo di Istituto

I.C. ADELE ZARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è stato rivisto, migliorato e adeguato nel corso dell'A.S. 2020/2021. Sono stati concordati ed esplicitati i traguardi di competenza, nelle singole discipline, attesi alla conclusione di ogni grado di scuola, al fine di migliorare la continuità e agevolare le attività previste negli anni ponte.

Si prevede di aggiornare il curriculum non appena verranno divulgate le nuove Indicazioni Nazionali.

Allegato:

Curricolo verticale intero_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole in classe e negli ambienti condivisi; Il significato di comunità ; il significato di spazio, spazio personale, spazio condiviso e spazio sonoro; l'ambiente scolastico; il significato di ambiente e di bene comune; il significato di uguaglianza; i principali fattori di rischio a scuola; i comportamenti idonei a per la salute e la sicurezza (classi 1^)

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza civile e rispettarle. (classi 5^)

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

- Ascoltare e leggere testi di vario tipo mostrando di saperne cogliere il senso globale
- Utilizzare linguaggi iconici, corporei e musicali per esprimere emozioni
- Saper riconoscere situazioni di esclusione e proporre soluzioni
- Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere
- Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere elementi dell'ambiente e loro caratteristiche principali
- Osservare e descrivere la realtà circostante;
- Rappresentare la realtà osservata e vissuta con immagini reali o fantastiche;



- Utilizzare tecniche ed elementi del linguaggio iconico per creare immagini e forme;
- Saper classificare i rifiuti, sviluppando attività di riciclaggio
- Conoscere le principali fonti di energia rinnovabile
- Saper applicare corrette pratiche di raccolta differenziata
- Comprendere l'importanza del rispetto dell'ecosistema di un ambiente
- Elaborare proposte di miglioramento per la tutela ambientale

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere l'importanza dell'amicizia e della diversità come risorsa (classi 2^)

Riflettere su libertà, responsabilità e benessere personale. (Classi 5^)



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I DACHL-Laender: conoscere i Paesi di lingua tedesca.

"Il gioco della Costituzione" -Conoscenza della storia e dei principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento ai diritti del fanciullo.

Il diritto all'istruzione: la storia dell'attivista Malala Yousafzai e i diritti delle donne. Visione del docufilm "Malala". Obiettivi: sensibilizzare alle discriminazioni che ancora oggi le donne subiscono nei vari ambiti sociali e domestici. Conoscere la storia e gli articoli della dichiarazione universale dei diritti umani.

Il diritto all'istruzione con riferimento alla Carta costituzionale, alla Dichiarazione universale dei diritti umani e alla Dichiarazione dei diritti del fanciullo (Lettura del libro di F. D'Adamo "Storia di Iqbal" e visione del film "Vado a scuola")

Lettura, paragone e riflessione sulla Déclaration des droits de l'Homme et du Citoyen e sulla Costituzione Italiana, anche attraverso l'apporto dei filosofi illuministi.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla



formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni e considerazioni sul valore educativo e formativo della musica, sul talento, sull'importanza dello studio e del sacrificio anche come fonte di riscatto sociale.

La giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre), come occasione per discutere insieme sul ruolo e sulla (presunta) emancipazione della donna oggi. Esempio di donne artiste: Camille Claudel. Produzione di un elaborato inerente al tema.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

I diritti dei bambini e la festa del 03 ottobre.

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, per evitare ogni tipo di discriminazione. Analisi del fenomeno paralimpico.

Civil rights in the USA: dai principi della dichiarazione d'Indipendenza alla schiavitù e alla segregazione razziale

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica



Tematiche affrontate / attività previste

Essere consapevoli di appartenere a una comunità locale e nazionale. Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana e della bandiera europea. Conoscere l'inno italiano e la sua origine, conoscere l'inno europeo e la sua origine.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione

I Simboli dello Stato italiano

"Diritti per tutti": alcuni grandi discorsi della Storia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Il regolamento di Istituto e di classe (diritti, doveri degli studenti), la Costituzione in generale. Scrittura regolamento di classe a partire dalla comprensione dei diritti e doveri degli studenti.

El hogar de todos.

Lettura integrale del testo: "Per questo mi chiamo Giovanni" di L.Garlando al fine di



sensibilizzare alunni e alunne alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle regole che governano democrazie e la convivenza sociale e all'assunzione di condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Fair play e carta etica dello sport; educazione stradale; le dipendenze.

Visione film "Wonder". Obiettivi: riflettere sulle corrette relazioni tra pari e sul concetto di bullismo e cyberbullismo. Maturare scelte personali per favorire una convivenza pacifica basata sul rispetto di se stessi di tutte le diversità

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

"Smart Cycling": Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole delle risorse energetiche. Impatto ambientale e sociale della produzione di energia. Il risparmio energetico, sistemi integrati di produzione di energia, energia e mobilità del futuro.

Animales en peligro de extinción. Conoscere e riflettere sugli impatti dell'impronta umana sull'ecosistema e la vita degli animali.

L'ecologia e l'inquinamento: il viaggio e il turismo (o "i turismi"). Lettura , riflessione e dialogo sui comportamenti in favore dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Cibo e futuro; salvaguardia ecologica.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Essen in der Zukunft (l'alimentazione nel futuro).



"Can We Save Our Oceans?" (Boyan Slat and "The Ocean Cleanup")

Architettura sostenibile, rispetto dell'ambiente e contenimento del consumo energetico. Sistemi passivi e attivi; La tutela del patrimonio ambientale; La città sostenibile: bike e car sharing e impiego di impianti per la riduzione dell'inquinamento atmosferico; L'importanza di uno stile di vita improntato all'ecologia; Educazione al riciclo, recupero, riduzione e smaltimento dei materiali.

La terra ha la febbre.

La tutela del patrimonio ambientale; La deforestazione e la gestione sostenibile delle foreste. Impoverimento della biodiversità e rischio estinzione; Terre rare: i tesori nascosti e i costi ambientali; La bioplastica compostabile. Metalli e inquinamento.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole delle risorse energetiche. Impatto ambientale e sociale della produzione di energia. Il risparmio energetico, sistemi integrati di produzione di energia, energia e mobilità del futuro.

“Adottiamo un patrimonio”: riflessione sui Patrimoni naturali, storico-culturali e immateriali dell'Umanità e proposta di una candidatura originale

La Venezia di Hugo Pratt, tra racconti disegnati e suggestioni storiche.

Patrimonios inateriales españoles

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

Le dipendenze.

Lettura integrale del testo: "Per questo mi chiamo Giovanni" di L.Garlando al fine di sensibilizzare alunni e alunne alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle regole che governano democrazie e la convivenza sociale e all'assunzione di condotte di contrasto all'illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Going online



La cittadinanza digitale: il cyberbullismo; La cittadinanza digitale, la netiquette e i propri principi e come riconoscere se un sito è sicuro e crittografia.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ Piccoli cittadini responsabili

Compito di realtà

I bambini, attraverso esperienze concrete, attività di gruppo e laboratori, imparano a rispettare le regole, l'ambiente, gli altri e se stessi, realizzando materiali e cartelloni che documentano il percorso di educazione civica della sezione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di

☒ Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. ADELE ZARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus + "AI and Creativity in Schools"

Formare docenti all'uso dell'IA nella didattica creativa, supportandoli in lesson planning, prompt engineering e sperimentazione di strumenti innovativi. Sperimentare l'IA come "partner creativo" per studenti e docenti, con attività artistiche, musicali e narrative. Applicare l'IA nel processo di Design Thinking per affrontare sfide STEAM reali.

Contenuti

Workshop sull'uso dell'IA per storytelling, musica, arte e attività creative.

Introduzione al prompt engineering per docenti.

Sviluppo di lesson plan assistiti dall'IA.

Interventi di esperti e laboratori collaborativi.

AI per arti visive, musica, storytelling e game design.

Laboratori misti tra studenti, docenti ed esperti.

Focus sull'inclusione tramite strumenti IA assistivi.



Showcase finale delle creazioni generate in team.

Ricerca assistita dall'IA per analizzare bisogni e problemi.

Brainstorming guidato da strumenti IA per generare idee creative.

Prototipazione con modelli, visualizzazioni e codici assistiti da IA.

Test e iterazione basati su simulazioni e analisi IA.

Showcase finale e riflessione etica sull'uso dell'IA.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche

Finalità: Potenziare le abilità comunicative in lingua inglese (liv. A2 CEFR) e tedesca (liv. A1 CEFR), al fine di portare gli alunni al conseguimento della certificazione linguistica.

Destinatari: Alunni e alunne di classe terza scuola secondaria I grado

Metodologie: Approccio comunicativo, role play, didattica laboratoriale

In orario extracurricolare, si programma un incontro a settimana della durata di due ore per ciascuna lingua straniera coinvolta (15 incontri per inglese, 10 incontri per tedesco).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ADELE ZARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEAM infanzia

Attraverso l'utilizzo di strumenti quali: Blu-bot, Bee-bot, Mind e Cubetto, LIM, piano luminoso, web-cam, cody-feet, registratore vocale, book creator, pixel art, pc e tablet... i bambini verranno guidati all'esplorazione e sperimentazione di percorsi didattici relativi ai diversi Campi di esperienza (es ricostruzione delle sequenze di una storia utilizzando la Blu-bot; potenziare le abilità grafiche attraverso l'utilizzo del piano luminoso; osservare nel dettaglio una zolla o un insetto o un fiore attraverso l'utilizzo della web-cam...).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Finalità: il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi

Obiettivi: sperimentare nuovi linguaggi espressivi e di comunicazione; sviluppare la capacità di problem solving; attivare la capacità di stima e previsione; attivare emozioni positive; percepire l'errore come tentativo.

○ **Azione n° 2: Progetto matematico**

Il progetto si rivolge a tutti i bambini del plesso- Prevede giochi, canzoni, conversazioni, attività finalizzate a mettere in gioco le conoscenze personali, le capacità individuali e cognitive generali.

Attraverso l'esperienza quotidiana si approfondirà il concetto di quantità, il riconoscimento dei numeri e delle forme geometriche, e il concetto di logica per trovare soluzioni a problemi. Le attività verranno proposte secondo modalità ludiche in piccolo e grande gruppo, sperimentando modalità cooperative e il protagonismo positivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riconoscere i numeri, denominare la sequenza numerica, conoscere la scansione della giornata scolastica, orientarsi a scuola, saper usare i quantificatori uni, molti, nessuno, nominare le cifre e riconoscerne i simboli, riconoscere e usare gli indicatori topologici, orientarsi nel tempo secondo il prima e il dopo, completare ritmi, distinguere e classificare forme geometriche.

○ **Azione n° 3: Laboratorio creativa...mente!**

Questo laboratorio prevede un percorso di attività organizzate in incontri di conoscenza e scoperta dove il bambino sperimentando, impara a confrontare, a ordinare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi, a verificarle con strumentazioni adeguate, a interpretare, a intervenire consapevolmente sul mondo.

I bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare e l'orientarsi.

Attività:

- Giochi motori e sonori di gruppo, attività motorie e brainstorming per verificare i prerequisiti e i concetti che sono alla base della numerazione, della quantificazione, della misurazione e della logica.
- Rielaborazione e rafforzamento dei concetti con attività manipolative e rappresentazioni su fogli e cartelloni utilizzando diverse tecniche grafiche e pittoriche.
- riproduzione e sperimentazione di canti, rime e filastrocche per ripassare il conteggio e la quantificazione da 1 a 10.



- Lettura di alcuni albi illustrati per ripassare e introdurre nuovi concetti topologici e spaziali, numeri, quantità e misure. Successivamente saranno rielaborati con il dialogo, la rappresentazione grafico-pittorica, la manipolazione.
- Utilizzo di opere d'arte per scoprirne la logica di riferimento.
- Utilizzo di giochi in scatola e giochi di intrattenimento: gioco dell'oca, shangai, carte da UNO, domino.
- Coding, robotica con Bee boot, applicazioni di giochi e di disegno sul monitor touch (learning apps, paint, scratch): lavorare per tentativi ed errori, imparare a suddividere un problema in diversi step da elaborare e risolvere per arrivare alla soluzione del problema stesso.
- Pixel art con codici
- partecipazione a semplici esperimenti scientifici legati agli elementi naturali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal
 - desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti di misurazione e tecnologici, sa scoprirne la funzione e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, quantità.

○ **Azione n° 4: STEAM nelle scienze**

Durante le attività in orario di compresenza, gli alunni, divisi in gruppi, sperimentano ciò che hanno imparato su semplici principi della fisica e della chimica, applicando il metodo scientifico sperimentale in tutti i suoi passaggi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: Modellazione digitale 3D

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla modellazione digitale 3D, stimolando la creatività, il pensiero spaziale, le competenze digitali e la capacità di progettazione, attraverso l'uso del software SketchUp, uno strumento intuitivo ampiamente utilizzato anche in ambiti professionali.

Il progetto intende promuovere:

- l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali
- la collaborazione tra pari attraverso attività di progettazione condivisa
- l'interesse verso le discipline STEAM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: Orto didattico

L'orto didattico rappresenta uno strumento di educazione ecologica capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e del ciclo della vita. Attraverso le attività di semina, cura e raccolto gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale, imparando a



prendersi cura del proprio territorio usando strategie ecosostenibili. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del pianeta Terra.

L'azione del coltivare è il punto di partenza per iniziare un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli.

"L'orto della scuola" è un progetto interdisciplinare fondato sulla convinzione che far vivere agli studenti delle attività manuali finalizzate alla costruzione di un organismo come l'orto, sensibile alle variabili del mondo esterno, richiede un impegno costante e capacità prolungate nel tempo.

Inoltre, le sedute mobili danno la possibilità di ricreare al di fuori delle aule scolastiche un ambiente di apprendimento alternativo, più stimolante, dove gli insegnanti di ogni disciplina potranno proporre attività didattiche ispirate al vincolo millenario tra uomo e natura, immersi in un ambiente più disteso e al tempo stesso suggestivo che possa integrare tutti i diversi stili di apprendimento degli alunni, promuovere una maggiore partecipazione e contrastare il rischio della dispersione scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. ADELE ZARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Riconoscere e valorizzare le proprie e altrui attitudini e i differenti stili di apprendimento. Aumentare l'autostima legata alle proprie potenzialità. Acquisire strumenti di base per l'organizzazione del tempo, dello spazio di studio e per affrontare diverse tipologie di compiti (es. prendere appunti, riassumere, ripetere, creare mappe). Imparare a riconoscere e nominare le proprie emozioni. Sviluppare competenze pro-sociali e di risoluzione pacifica dei conflitti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· DM 233/2024

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Approfondire la dinamica delle relazioni interpersonali e del gruppo classe. Migliorare l'empatia e la gestione dei conflitti complessi. Trasformare il metodo di studio in uno strumento personalizzato. Conoscere e applicare tecniche di studio avanzate (es. mappe concettuali, mind mapping, memorizzazione). Iniziare a riflettere sul proprio futuro scolastico-professionale a lungo termine. Sviluppare il senso di responsabilità nella scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- DM 233/2024

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Prendere una decisione consapevole sul percorso di studi, analizzando criticamente i pro e i contro di ciascuna scelta. Ottimizzare il metodo di studio per la preparazione specifica dell'Esame di Stato. Gestire il ripasso di grandi quantità di informazioni. Acquisire strumenti pratici per la gestione dell'ansia da prestazione e dello stress pre-esame.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- DM 233/2024



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ho tre anni e vado a scuola

- Accogliere gli alunni neo-iscritti di 3 anni e di 2 anni e mezzo, e le loro famiglie. - Accompagnarli nel loro processo di inclusione nel sistema scolastico e nella scuola di appartenenza. - Creare e curare il dialogo e il rapporto di corresponsabilità educativa coi genitori. - Creare una eventuale continuità verticale di passaggio delle informazioni con le educatrici del Nido che gli alunni hanno frequentato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire e sostenere nel bambino un distacco sereno dalla famiglia; aiutarlo a creare nuovi legami affettivi e relazionali con coetanei e adulti della scuola. - Attivare uno sviluppo armonico e integrale dell'alunno. - Promuovere e arricchire il bagaglio di vissuto e competenza di ciascun bambino e bambina. - Creare e curare un contesto educativo orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze, attraverso un'attenta organizzazione del curriculum implicito ed esplicito.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto matematico

Aiutare il bambino a raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificare alcune proprietà, confrontare e valutare quantità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Riconoscere i numeri, denominare la sequenza numerica, conoscere la scansione della giornata scolastica, orientarsi nella scuola, riflettere sul concetto di numero e quantità, riconoscere e usare gli indicatori topologici, distinguere prima e dopo in azioni quotidiane, completare ritmi, distinguere e classificare le forme geometriche di base.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento infanzia

Supportare le insegnanti curricolari nello svolgimento delle attività di sezione e laboratoriali. Favorire i processi di socializzazione e recupero sul piano relazionale, e l'acquisizione di regole



di comportamento che rendano il clima disteso e sereno in sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri di seconda generazione e/o neo-arrivati.

Traguardo

Rinforzare le competenze linguistiche, sia di comprensione che di produzione, negli alunni non italofoni, limitatamente italofoni e bilingue. Rinforzare i processi di autonomia relativi a comportamenti adeguati a situazioni/ambienti. Rinforzare i processi di autonomia relativi alla capacità di svolgere azioni quotidiane concrete.



Risultati attesi

- Sviluppare e consolidare competenze linguistiche e comunicative; - Prolungare la concentrazione e i tempi di attenzione; - Sviluppare la capacità di ascolto; - Sviluppare la capacità di comunicazione e comprensione; - Arricchire il linguaggio verbale e non verbale; - Sviluppare una buona socialità nella relazione in grande/piccolo gruppo valorizzando le potenzialità del singolo; - Potenziare abilità e competenze che faciliteranno l'apprendimento di lettura e scrittura, coordinazione oculo-manuale, orientamento nello spazio foglio (per i bambini di cinque anni).

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL MIO PRIMO INGLESE - Scuola Girasole

Durante le routine scolastiche le insegnanti daranno semplici indicazioni in lingua inglese e verranno utilizzati semplici vocaboli legati all'ambiente scolastico e al vissuto dei bambini; ciò avverrà quotidianamente per aiutare i bambini ad interiorizzare maggiormente la lingua inglese. Verrà dato altro spazio alla lingua inglese, il martedì pomeriggio, durante il quale in sezione si porteranno avanti attività più specifiche. Verranno utilizzate le Bee-bot e supporti tecnologici come Schermi interattivi e telecamera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

ascolto, percezione e produzione di parole nuove familiarizzare con un nuovo lessico
comprendere consegne in lingua

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STEAM scuola Girasole

attraverso l'utilizzo di strumenti quali: Blu-bot, Bee-bot, Mind e Cubetto, LIM, piano luminoso, web-cam, cody-feet, registratore vocale, book creator, pixel art, pc e tablet... i bambini verranno guidati all'esplorazione e sperimentazione di percorsi didattici relativi ai diversi Campi di esperienza (es ricostruzione delle sequenze di una storia utilizzando la Blu-bot; potenziare le abilità grafiche attraverso l'utilizzo del piano luminoso; osservare nel dettaglio una zolla o un insetto o un fiore attraverso l'utilizzo della web-cam...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Finalità: il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi Obiettivi: sperimentare nuovi linguaggi espressivi e di comunicazione sviluppare la capacità di problem solving attivare la capacità di stima e previsione attivare emozioni positive percepire l'errore come tentativo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Benessere e sicurezza

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati alle competenze chiave europee e ai campi di esperienza: o competenza alfabetica-funzionale; o competenza multilinguistica; o competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; o competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; o competenza in materia di cittadinanza; o competenza imprenditoriale; o competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (immagini, suoni, colori/corpo e movimento). Questo viene fatto con lo scopo di: - Buone pratiche di cura e igiene personale, cura delle relazioni, dei materiali, degli spazi - Sicurezza personale: sicurezza a scuola (prove di evacuazione, attenzione ai pericoli presenti a casa e a scuola) - Attività relative al Progetto "Amico Ambiente" (Benessere ed Educazione Civica) - Progetto "Affy fiuta pericoli" promosso dal servizio di prevenzione dell'ASL - Giornata della SICUREZZA nella Scuola (venerdì 21 novembre) - Giornate dello SPORT



(primavera) - Uscita didattica alla Vaccheria - Campagnalupia (23 aprile 2026) - Visita didattica alla Caserma dei Vigili del Fuoco (Mestre) - Intervento a scuola della Polizia Locale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità: - favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita; - favorire l'acquisizione di norme di un corretto comportamento sociale; - favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali dei vari alimenti e capire l'importanza di una sana alimentazione; - favorire la consapevolezza dell'importanza dell'attività motoria, per il benessere psico-fisico della persona; - promuovere una cultura della sicurezza a scuola, a casa e per strada, aiutando i bambini a riconoscere situazioni e comportamenti a rischio; Obiettivi: - conoscere regole fondamentali di igiene e scoprire la funzione della pulizia e interiorizzare semplici norme igienico-sanitarie; - acquisire buone abitudini alimentari - osservare e ascoltare il proprio corpo (benessere e malessere) e attivare sane attività motorie; - attivare modalità relazionali positive, rispettose e collaborative con i compagni e con gli adulti; - nella conoscenza e nel rispetto delle norme stradali, sviluppare l'autonomia personale ed il senso di responsabilità. - svolgere in maniera consapevole le prove di evacuazione a scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto linguistico

Il progetto persegue in particolare il campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE. La finalità è favorire lo sviluppo del linguaggio del bambino e stimolare i prerequisiti della letto-scrittura in un ambiente a lui familiare e in modalità ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri di seconda generazione e/o neo-arrivati.

Traguardo

Rinforzare le competenze linguistiche, sia di comprensione che di produzione, negli alunni non italofoeni, limitatamente italofoeni e bilingue. Rinforzare i processi di



autonomia relativi a comportamenti adeguati a situazioni/ambienti. Rinforzare i processi di autonomia relativi alla capacità di svolgere azioni quotidiane concrete.

Risultati attesi

Motivare il bambino all'ascolto; indurre l'imitazione, l'alternanza del turno e l'attenzione congiunta; stimolare produzioni verbali semplici e l'acquisizione di nuovi fonemi; arricchire il repertorio di gesti referenziali; stimolare l'attenzione, la discriminazione uditiva e le capacità di ascolto delle proprie caratteristiche vocali per modularle correttamente; sostenere l'abilità descrittiva di persone, luoghi o situazioni; sperimentare interesse verso storie, libri, racconti anche in forma video e audio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Essere cittadini responsabili

Organizzazione della celebrazione di alcune giornate nazionali e internazionali. - Progetto accoglienza - Progetto biblioteca - Si organizzano attività all'aperto per l'osservazione dei mutamenti stagionali e per l'osservazione del territorio - Attività di cura degli spazi verdi della scuola sono strumento di educazione ecologica: i rifiuti raccolti verranno differenziati, i materiali naturali (legnetti, ghiande, sassi, foglie ecc.) si utilizzeranno per produzioni creative, individuali o di gruppo. - Uscita a Teatro - Visita alla biblioteca comunale - Canti e giochi imitativi - Partecipazione a progetti organizzati da Unicef Scheda progetto POF IA.MD.MOD 3 - Partecipazione a progetti organizzati dalla Mensa SERIMI - Partecipazione a progetti organizzati da Veritas - Eventuali visite a Fattorie Didattiche - Feste Tradizionali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere la Costituzione, l'ordinamento dello Stato, delle autonomie locali e dell'Unione Europea; avere una cultura della legalità. Questo per favorire uno sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali; - Conoscere i principi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, per la salute e il benessere; Valorizzare il Patrimonio culturale, l'ambiente, la sicurezza e la protezione civile. Questo in un'ottica di esplorazione dell'ambiente naturale e di quello umano in cui i bambini vivono per maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni; - Approcciarsi alla Cittadinanza Digitale iniziando i bambini ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Yoga con metodo educativo a scuola

Promuovere uno stato di benessere psicologico e fisico: uno sviluppo armonico della mente e del corpo. Imparare a vivere in armonia con se stessi, gli altri e la natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza delle proprie emozioni Aumento della concentrazione: con il respiro imparo a controllare le tensioni fisiche ed emotive □ Favorire le capacità di collaborazione: il rispetto del proprio corpo e di quello degli altri □ Migliorare la coordinazione motoria

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Potenziamento delle capacità di concentrazione e autoregolazione

- Utilizzo corretto e in autonomia dei giochi e materiali di sezione - Partecipazione al circle-time; - Giochi individuali per: rinforzo attentivo; controllo dell'impulsività; ascolto attento; rispetto dei turni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare attenzione e autoregolazione Concentrarsi su un'attività per un tempo adeguato; ridurre l'impulsività; portare a termine un compito.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Libri-Amici - Biblioteca scuola dell'infanzia

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire sin dall'infanzia il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere a pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti. Attraverso la lettura ad alta voce mentre si sfogliano le pagine di un libro, si fornisce ai bambini la possibilità di fare un'esperienza fondamentale per il loro sviluppo cognitivo, affettivo e linguistico. Quando un adulto legge un libro per e con un bambino, lo educa a tenerlo in mano e ad averne cura, a sfogliare le pagine, a scorrerle con lo sguardo da sinistra a destra e dall'alto verso il basso, a distinguere parole, colori e immagini, a riconoscere le lettere e a comprendere che la parola stampata rappresenta la parola pronunciata ad alta voce; stimola le sue funzioni cognitive quali l'attenzione, la memoria, il ragionamento critico; stimola la sua curiosità, l'immaginazione e la sua capacità empatica; lo aiuta ad affinare e arricchire le abilità linguistiche e a costruire solide basi per l'apprendimento della lettura e della scrittura. Le scuole dell'infanzia, quindi, attivano il Progetto "LibriAmici" per offrire ai bambini tutte queste importanti esperienze, sia a scuola, sia promuovendo la lettura a casa, da parte dei genitori, attraverso il prestito settimanale del libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri di seconda generazione



e/o neo-arrivati.

Traguardo

Rinforzare le competenze linguistiche, sia di comprensione che di produzione, negli alunni non italofofoni, limitatamente italofofoni e bilingue. Rinforzare i processi di autonomia relativi a comportamenti adeguati a situazioni/ambienti. Rinforzare i processi di autonomia relativi alla capacità di svolgere azioni quotidiane concrete.

Risultati attesi

Obiettivi: Migliorare le capacità di ascolto, attenzione e comprensione; Arricchire le competenze linguistiche, di esprimere bisogni ed emozioni, descrivere, narrare; Promuovere la partecipazione attiva nella conversazione con adulti e bambini; Attivare l'interesse e la curiosità nei confronti della lettura e della scrittura; Favorire l'abitudine alla cura e al rispetto del libro e al suo corretto utilizzo; Stimolare l'interesse e la curiosità per le diverse tecniche espressivo/comunicative; Conoscere e usufruire correttamente dello spazio e del tempo della Biblioteca (scolastica e Comunale) Creare una continuità significativa tra scuola e famiglia, nell'attivare e mantenere buone pratiche nell'uso dei libri.

Obiettivi: Migliorare le capacità di ascolto, attenzione e comprensione; Arricchire le competenze linguistiche, di esprimere bisogni ed emozioni, descrivere, narrare; Promuovere la partecipazione attiva nella conversazione con adulti e bambini; Attivare l'interesse e la curiosità nei confronti della lettura e della scrittura; Favorire l'abitudine alla cura e al rispetto del libro e al suo corretto utilizzo; Stimolare l'interesse e la curiosità per le diverse tecniche espressivo/comunicative; Conoscere e usufruire correttamente dello spazio e del tempo della Biblioteca (scolastica e Comunale) Creare una continuità significativa tra scuola e famiglia, nell'attivare e mantenere buone pratiche nell'uso dei libri.

Obiettivi: Migliorare le capacità di ascolto, attenzione e comprensione; Arricchire le competenze linguistiche, di esprimere bisogni ed emozioni, descrivere, narrare; Promuovere la partecipazione attiva nella conversazione con adulti e bambini; Attivare l'interesse e la curiosità nei confronti della lettura e della scrittura; Favorire l'abitudine alla cura e al rispetto del libro e al suo corretto utilizzo; Stimolare l'interesse e la curiosità per le diverse tecniche espressivo/comunicative; Conoscere e usufruire correttamente dello spazio e del tempo della Biblioteca (scolastica e Comunale) Creare una continuità significativa tra scuola e famiglia, nell'attivare e mantenere buone pratiche nell'uso dei libri.



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● All about Me!!

Familiarizzare con l'inglese in maniera ludica e divertente, ricevendo un imprinting positivo: i suoni della nuova lingua dovrebbero rappresentare per loro qualcosa con cui giocare, un nuovo codice da scoprire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Scoprire culture diverse; - Introdursi al lessico della lingua; - Nominare alcuni movimenti del corpo con supporto dell'insegnante; - Nominare parti del corpo, informazioni personali, descriversi, con l'aiuto dell'insegnante; - Condividere semplici informazioni personali, con l'aiuto o su imitazione dell'insegnante; - Comprendere e mettere in atto con il corpo variazioni di ritmo sonoro su indicazione dell'insegnante; - Comprendere e nominare gli aggettivi opposti con supporto dell'insegnante; - Chiedere e rispondere sulla quantità di elementi con supporto dell'insegnante; - Esprimere preferenze con supporto dell'insegnante; - Comunicare e condividere i propri stati emotivi con supporto dell'insegnante; - Ascoltare e comprendere semplici frasi, messaggi, canzoni e filastrocche presentate in L2 in modo articolato con l'aiuto di gesti e azioni dell'insegnante; - Drammatizzare una breve storia in lingua inglese.



Destinatari

Classi aperte parallele

● Potenziamento primaria

L'istituto attiva annualmente un progetto di potenziamento didattico rivolto ad alunni della scuola primaria che mostrano difficoltà di varia natura nel seguire le attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto viene attivato con l'obiettivo di supportare il percorso di apprendimento in due ambiti critici: quello linguistico, per alunni NAI non italofoni o con difficoltà legate alla comprensione e produzione della lingua italiana, e quello logico-matematico.

Destinatari

Altro



● Buon compleanno... scolastico Elsa Morante

Celebrazione del cinquantesimo anniversario dell'apertura del plesso scolastico Elsa Morante. Promuovere la comunità scolastica, con il coinvolgimento di ex studenti e insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere agli alunni la storia della scuola; far conoscere la figura di Elsa Morante; coinvolgere attivamente la comunità scolastica e il territorio; favorire l'incontro tra generazioni.

Destinatari

Altro

● Continuità primaria-secondaria De Amicis

Relazionare gli alunni dei due ordini di scuola per facilitare il passaggio e renderlo meno destabilizzante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità e le domande di senso rispetto alle diverse religioni. • Rispondere alle preoccupazioni riguardo al cambio di scuola dei ragazzi di quinta. • Confrontare le diversità ed i punti in comune tra i due ordini di scuole. • Mettere in atto comportamenti di aiuto reciproco. • Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare.

Destinatari

Gruppi classe

● Io leggo per te

Il progetto nasce dall'esigenza condivisa, da parte del corpo docenti, di sviluppare un percorso che abbia due finalità fondamentali: avvicinare gli alunni al mondo della lettura e, contemporaneamente, farli sentire protagonisti di un progetto di educazione civica che sottolinea l'importanza della cultura e della condivisione. Le letture animate favoriranno l'empatia, la collaborazione, il rispetto delle diversità. I bambini diventeranno narratori, faranno un viaggio nei loro sentimenti; la drammatizzazione e l'animazione delle storie li aiuterà a riconoscere, nominare e regolare sia le proprie emozioni che quelle degli altri. La lettura animata migliorerà le capacità di ascolto e comprensione, la memoria, l'attenzione e il pensiero critico, arricchendo il vocabolario e la creatività. Essa, inoltre, avrà un impatto sulla riduzione dello stress. La collaborazione con un pubblico di adulti favorirà uno scambio



intergenerazionale, che rafforzerà la coesione sociale e il senso di fiducia tra persone di età diversa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Avvicinare i bambini e la popolazione alla lettura • Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente. • Comprendere i principi fondamentali della convivenza civile. • Potenziare le abilità sociali. • Arricchire alcune competenze linguistiche.

Destinatari

Altro

● Il nostro nuovo asilo: un nome e un giardino per il futuro.

Coinvolgimento attivo della comunità scolastica per favorire un legame tra i bambini della scuola primaria e il nuovo asilo nido.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgere attivamente gli alunni nel progetto del nuovo asilo nido; ampliare la conoscenza del giardino della nostra scuola; favorire il lavoro personale, di gruppo e il pensiero creativo; sviluppare un senso di responsabilità nelle decisioni comuni attraverso una modalità democratica.

Destinatari

Altro

● Sport is life: basket

Il progetto si propone come un'opportunità per far conoscere la pallacanestro a tutti i ragazzi e



ragazzi delle scuole del territorio comunale con un progetto che coinvolga tutti i plessi scolastici presenti nel Comune. L'obiettivo primario è quello di far squadra tra compagni di squadra e tra classi dello stesso plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Far conoscere la pallacanestro a tutti i ragazzi del territorio comunale. 2. Fare squadra tra compagni di classe ed apprendere i valori sportivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Corrispondenza scolastica

Gli obiettivi generali del progetto sono: • Saper ricavare dal confronto tra le diverse culture valori



positivi al fine di sviluppare una maggiore identità; • Scambiare informazioni ed esperienze fra gli istituti e le istituzioni per l'introduzione della dimensione italiana-mondiale; • Conoscere un ambiente diverso da quello finora vissuto (città, ambienti, scuole...); • Conoscere tradizioni diverse; • Nelle classi più avanzate ci sarà l'obiettivo della conoscenza del Paese; • Conoscere sistemi scolastici diversi; • Familiarizzare con metodi d'insegnamento diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Instaurare una corrispondenza cartacea tra classi di vari ordini di scuola anche straniere.

Destinatari

Gruppi classe

● Festa d'autunno

Rafforzare il sentimento di appartenenza alla comunità locale; Creare un momento di condivisione tra le diverse istituzioni (scuola, famiglia ed enti del territorio); Consolidare le



relazioni interpersonali valorizzando le diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i bambini al linguaggio artistico attraverso l'esplorazione di diverse tecniche; Sviluppare la creatività personale mediante la scelta dei colori; Potenziare le abilità visuo-spaziali attraverso la composizione di immagini; Realizzare e allestire le opere prodotte per abbellire gli spazi comuni del plesso scolastico.

Destinatari

Altro

● Buon Natale in allegria

La celebrazione del Natale, in ambito scolastico, rappresenta un'occasione significativa per promuovere esperienze di crescita personale, relazionale e culturale. Il progetto intende vivere il



Natale nella sua autenticità educativa, ponendo l'accento sui valori universali che essa richiama e valorizzando il momento come opportunità di incontro, espressione e condivisione. Le finalità che orientano il percorso sono: - valorizzare la ricorrenza del Natale come momento di riflessione sui valori della solidarietà, dell'amicizia, della pace e dell'accoglienza; - sviluppare le abilità e le conoscenze legate alla sfera artistico - espressiva; - creare un momento di condivisione e convivialità tra famiglie, docenti e alunni, respirando un'aria di festa e di allegria; - creare un clima sereno e inclusivo, nel quale ogni bambino possa sentirsi accolto e valorizzato; - promuovere atteggiamenti di rispetto e cura verso l'ambiente, educando alla sostenibilità mediante azioni concrete di recupero e riuso dei materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

semplice spettacolo teatrale; - sviluppare il senso ritmico attraverso l'educazione musicale; - apprendere canti natalizi e brani musicali; - scoprire e apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione; - sviluppare la creatività; - riconoscere le caratteristiche dei vari materiali e



comprenderne l'importanza del recupero, riutilizzo e riciclo; - manipolare e utilizzare materiali di recupero per creare nuovi oggetti a scopo decorativo per il periodo natalizio; - creare biglietti augurali creativi con diverso materiale da corrispondere con le altre classi.

Destinatari

Altro

● Concludiamo sportivamente

- incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive e ai salutaris stili di vita; - favorire la cooperazione e il rispetto tra compagni e sviluppare corretti comportamenti relazionali attraverso esperienze di gioco - sport; - rafforzare l'inclusione sociale; - potenziare l'autostima; - promuovere, attraverso l'attività sportiva, uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso le attività ludico - sportive e coreografiche che verranno proposte durante la giornata conclusiva delle attività scolastiche, si perseguiranno i seguenti obiettivi: - utilizzare schemi posturali e motori in situazioni combinate sempre più complesse; - utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee; - elaborare ed eseguire sequenze di movimento e semplici coreografie individuali e collettive; - conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport; - partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri, rispettando le regole del gioco; - assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza di sé stesso e degli altri.



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Tutti in gioco!

Partecipare alle attività ludiche e motorie condividendo con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo il valore del rispetto di regole concordate e condivise, esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Conoscere le regole di giochi/sport di culture diverse; - Accrescere le abilità motorie; - Sviluppare le capacità organizzative e le competenze progettuali; - Sviluppare le capacità espressive e manipolative; - Riconoscere la diversità come valore aggiunto; - Sviluppare le capacità relazionali anche tra alunni di classi diverse; - Interiorizzare i principi del fair play.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Mani nella terra

Il progetto si propone di: avvicinare gli studenti alla pratica artistica e artigianale della modellazione ceramica, valorizzando la creatività e l'espressività individuale; sviluppare il senso tattile, la manualità fine, la percezione spaziale e la pazienza; favorire un'esperienza pratica e concreta che stimoli autonomia, cura del dettaglio e responsabilità verso i materiali e gli strumenti. Il laboratorio intende anche far scoprire ai ragazzi il valore delle tecniche tradizionali, la bellezza dell'imperfezione e l'importanza del fare con le mani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli studenti, al termine del laboratorio, saranno in grado di: Conoscere e applicare le tecniche manuali di base della ceramica: colombino, pizzicato e lastra Modellare l'argilla in forme tridimensionali semplici Sviluppare idee progettuali creative e tradurle in manufatti concreti



Comprendere i tempi e i passaggi del processo ceramico Lavorare in modo ordinato, rispettando i materiali, lo spazio e i compagni

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula di arte

● Cineforum

In un periodo nel quale vi è un progressivo allontanamento dai Cinema, e ancor più dai film italiani, si è pensato di proporre un progetto che fosse in grado di suscitare nei nostri studenti una curiosità verso questa forma d'arte. E' questa un'occasione per far conoscere ai ragazzi opere che possono integrare il loro bagaglio culturale e che difficilmente potranno avere occasione di vedere in televisione; un progetto che non si limiterà ad una semplice visione di film ma che tenderà a migliorare negli studenti le capacità di ascolto e di osservazione. Il progetto intende esplorare la figura del "mostro" nella cultura visiva attraverso la sua trasposizione dal mondo della letteratura al cinema, con un percorso che parte dai grandi classici in bianco e nero fino ad arrivare a riletture contemporanee e ironiche. La scelta dei film risponde alla volontà di offrire agli studenti un itinerario che unisca valore culturale, comprensione storica e del linguaggio cinematografico e accessibilità narrativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

- Educare al linguaggio cinematografico; □ Analizzare personaggi e situazioni e comprendere il messaggio e il significato di un film; □ Saper partecipare ad un dibattito nel rispetto dei diversi punti di vista □ Incoraggiare gli alunni a esprimere le proprie opinioni e a confrontarsi, oltre che a sviluppare un senso critico nei confronti del mondo che li circonda. □ Approfondire e analizzare con spirito critico, attraverso la visione e l'analisi dei film le diverse tematiche.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Giornalino scolastico

Creare un "Contenitore" attraverso il quale rendere visibile ad alunni e famiglie le attività scolastiche e i progetti realizzati durante l'anno; conoscenza e lettura della realtà attraverso l'analisi dell'ambiente scolastico e territoriale; creare forti motivazioni alla produzione scritta e grafica e alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi, implementando l'uso didattico del computer nel quotidiano; rendere visibile, documentabile e comunicabile il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'Istituto; favorire lo sviluppo della competenza comunicativa, anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico-grafico.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Writing on the Wall

"Writing on the wall" nasce da due desideri: dare continuità ai progetti: -"I 4 Elementi - una nuova



amicizia", A.s.2022/23, scuola Morante, - "il mondo che vorrei", A.s.2023/24, scuola D.Alighieri. - "Innovazione e tecnologia", A.s.2024/25, scuola D.Alighieri. e ampliare le iniziative già pensate per quest' anno scolastico che hanno come obiettivo quello di dare una nuova energia agli spazi esterni della scuola. Il tema scelto per il murale di quest' anno è: "Il nuovo laboratorio di scienze".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi Il progetto persegue, sinteticamente, i gli obiettivi: - migliorare le abilità sociali dei nostri ragazzi attraverso la cooperazione verso un obiettivo comune; - migliorare il senso di appartenenza alla comunità scuola, il legame col territorio; - educare al bello e al rispetto del



bene collettivo.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Open Days secondaria

Il progetto ha come finalità quella di supportare i bambini/ragazzi nell'approccio con il nuovo ordine di scuola mettendoli a contatto con gli ambienti fisici in cui andranno ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e diverso. Il progetto coinvolgerà alcuni alunni delle classi terze che faranno da tutor per gli alunni delle future classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a: - favorire una transizione serena tra i vari ordini di scuola; - soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e identità; - interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Proiezioni

● Progetti sportivi

I progetti hanno lo scopo di offrire agli alunni l'opportunità di conoscere attività sportive e giochi di squadra, con le loro regole e i loro valori, in collaborazione anche con società sportive del territorio. L'obiettivo è anche di suscitare entusiasmo per la vita scolastica e per l'apprendimento. La frequenza di attività didattico – motorie determina per gli alunni la possibilità di confrontarsi con una serie di nuove esperienze basate su una gamma di rapporti che si instaurano con regole, comportamenti, ambienti, persone e risoluzione dei problemi. Da questa quantità di “nuove esperienze” gli alunni ricevono degli stimoli che li obbligano ad



arricchire la loro disponibilità e la loro capacità di risolvere positivamente il rapporto con situazioni, persone e cose; attraverso questo processo il soggetto si migliora, cresce e sviluppa positivamente la sua affettività e la sua socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

PROMOZIONE DEI VALORI DELLO SPORT SOLIDARIETÀ INCLUSIONE SOCIALIZZAZIONE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **Canta che... ti passa!**

Realizzazione di uno spettacolo canoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Assumere una corretta postura per cantare e recitare Imparare ad emettere suoni per cantare curando la respirazione, l'intonazione e la punteggiatura musicale. Scoprire ed esplorare il piacere di cantare insieme.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strutture sportive

Palestra

● Ci son passato anch'io

L'attività di peer tutoring ha l'obiettivo di fornire un accompagnamento e un supporto agli studenti delle classi terze che dovranno scegliere il nuovo contesto scolastico. Questo progetto intende contribuire ad aumentare il livello di consapevolezza di studentesse e studenti,



intervenendo in modo efficace (in quanto interattivo) nella delicata fase concernente la selezione della tipologia di scuola secondaria. Il percorso prevede la condivisione di testimonianze di ex alunni che verranno ospitati nelle varie classi per proporre la loro esperienza e per rispondere alle molteplici curiosità e domande che si avvincenderanno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza degli studenti riguardo alla scelta della scuola secondaria di II grado

Destinatari

Gruppi classe

● Continenti preziosi

L'attività è volta a presentare la geografia come materia capace di coinvolgere e indagare aspetti affascinanti quali l'estrazione delle pietre preziose, la conoscenza delle gemme caratterizzanti ciascun continente, i processi creativi per realizzare gioielleria d'alta gamma. Un percorso nei tesori custoditi dalle viscere della terra e una riflessione critica rispetto a tematiche di Educazione Civica quali: il rispetto per l'ambiente, i diritti dei lavoratori, le questioni storiche che sottendono lo sfruttamento della manodopera, ieri e...oggi. Inoltre verranno condivise tecniche di strategia commerciale inerenti il lancio e la vendita di un prodotto: dalla creazione del logo aziendale alle varie figure professionali coinvolte in un'attività che, anche grazie all'utilizzo dei



social, incuriosisce e offre sbocchi lavorativi interessanti e creativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare l'interesse per la geografia.

Destinatari

Gruppi classe

● Alfabetizzazione italiano L2

Il progetto prevede un percorso di alfabetizzazione rivolto ad alunni NAI. Verranno privilegiate allo stesso modo tutte e quattro le abilità linguistiche, ascoltare, parlare, leggere, scrivere, rispettando la sequenza: comprensione, assimilazione. Mezzi e strumenti a. Schede didattiche strutturate. b. Questionari. c. Testi forniti dalla scuola e materiale predisposto dall'insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

a. Offrire opportunità per soddisfare il bisogno di esprimersi, capire ed essere capiti. b. Permettere di comunicare con altri attraverso una lingua diversa da quella di origine. c. Favorire l'integrazione grazie all'apprendimento linguistico. d. Aiutare ad arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un ulteriore strumento per apprendere e per studiare.

Destinatari

Altro

● Progetto stagioni e feste

Il percorso mira a favorire nei bambini la conoscenza e la comprensione delle stagioni, delle loro caratteristiche e dei mutamenti che la natura manifesta nel tempo. Attraverso l'osservazione diretta, l'esperienza sensoriale e la riflessione guidata, i bambini sviluppano la consapevolezza di far parte di un sistema naturale in continuo cambiamento, imparando a riconoscere i fenomeni che regolano la vita sulla Terra. Tali esperienze promuovono atteggiamenti di curiosità, rispetto e responsabilità verso l'ambiente e gli esseri viventi, aiutando i bambini ad adottare comportamenti corretti e sostenibili nella vita quotidiana. Le feste e le ricorrenze stagionali diventano occasione per vivere con consapevolezza momenti significativi della propria esperienza, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e conoscere tradizioni, usi e costumi del territorio. In questo modo, i bambini imparano a riconoscere il valore culturale e simbolico delle festività, a condividere emozioni e a partecipare attivamente alla vita sociale, sperimentando le regole della convivenza civile e il piacere di collaborare con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Osservare con attenzione l'ambiente naturale circostante (giardino, orto, parco). - Riconoscere le trasformazioni dovute al trascorrere del tempo (giorno/notte, stagioni). - Identificare le diverse stagioni attraverso immagini, racconti, esperienze dirette. - Descrivere verbalmente le caratteristiche principali di ogni stagione (colore, clima, abbigliamento, attività). - Riconoscere i mutamenti della natura nelle diverse stagioni (foglie, fiori, frutti, neve). - Osservare e descrivere fenomeni naturali semplici (pioggia, vento, sole, ombra, neve). - Formulare semplici ipotesi ("secondo me...") sui cambiamenti osservati. - Verificare le proprie intuizioni attraverso esperienze concrete e giochi scientifici.(se disegno con il ghiaccio succede che..) - Riconoscere come gli agenti atmosferici modificano l'ambiente naturale. - Esprimere con parole o disegni le osservazioni fatte durante le uscite o le esplorazioni. - Riconoscere gli effetti delle stagioni sugli animali (letargo, migrazione, nascita dei cuccioli). - Comprendere, attraverso racconti o esperimenti, il significato di questi comportamenti. - Raggruppare elementi naturali e stagionali secondo criteri condivisi (colore, forma, dimensione, periodo). - Utilizzare simboli, tabelle o immagini per classificare. - Denominare e descrivere verbalmente i materiali naturali raccolti.. - Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere fenomeni naturali.. - Conoscere le principali feste legate alle stagioni (Natale, Carnevale, Pasqua, ecc.). - Riconoscere gli aspetti simbolici e culturali delle feste. - Adottare comportamenti rispettosi verso la natura (non strappare le foglie, non sprecare l'acqua, non gettare rifiuti). - Prendersi cura di piante e animali presenti a scuola. - Mostrare atteggiamenti

Destinatari

Gruppi classe

- **Con lo zaino sulle spalle... in viaggio alla scoperta di paesi lontani**



Il progetto prevede l'ideazione di un viaggio virtuale alla scoperta di paesi dei continenti Asia, Africa, America e Oceania e la realizzazione di un prodotto multimediale quale diario di viaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione. 2. Comunicazione nella madrelingua: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere e produrre testi specifici sull'argomento. 3. Competenza digitale: usare le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi. 4. Competenze sociali e civiche: assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. 5. Spirito d'iniziativa e intraprendenza: pianificare e organizzare il proprio lavoro e realizzare semplici progetti.



● Progetto accoglienza "Un Arcobaleno di gentilezza"

Il primo periodo dell'anno scolastico è dedicato all'accoglienza di tutti i bambini e bambine e in particolare ai nuovi iscritti, come descritto nel progetto di Istituto "Ho tre anni e vado a scuola". Dopo le prime settimane, attraverso la lettura dell'albo illustrato "Desideri" di Chris Saunders, impareremo attraverso le avventure di un piccolo coniglietto che cosa sono i desideri, i valori della solidarietà e della generosità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

◇ Favorire un inserimento sereno del bambino creando un ambiente sicuro e accogliente ◇ Supportare il distacco dai genitori ◇ Promuovere la conoscenza reciproca tra bambini e insegnanti ◇ Sviluppare autonomia, capacità relazionali e rispetto delle regole. ◇ Costruire un senso di appartenenza al gruppo e porre le basi per un rapporto di fiducia tra scuola e famiglia. ◇ Partecipare e accettare le routine scolastiche ◇ Ascoltare con attenzione un racconto e rielaborarlo. ◇ Collaborare con i compagni in attività di gruppo. ◇ Riconoscere le proprie e altrui emozioni. ◇ Rappresentare graficamente un proprio desiderio. ◇ Incoraggiare l'espressione verbale e artistica dei propri desideri e pensieri. ◇ Sviluppare l'empatia, la solidarietà e la consapevolezza sociale, insegnando ai bambini ad aiutarsi a vicenda, a condividere e a comprendere il valore del dono e della collaborazione. ◇ Stimolare atteggiamenti come l'aiuto, la



condivisione e la generosità.

Destinatari

Gruppi classe

● Per un pugno di... solidarietà

Attività volte a raccogliere fondi per mantenere le adozioni a distanza di 4 bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-assaporare il piacere di donare la creatività, le competenze, il tempo; -potenziare le interazioni sociali lavorando per un fine comune; -attivare comportamenti responsabili e di apertura verso i compagni e le altre culture; -rinforzare la comprensione di comunità e di culture differenti dalla propria, con aspetti positivi e bisogni diversi; -approfondire alcune conoscenze geografiche generali ed acquisire in particolare alcuni aspetti culturali di un Paese del continente africano e americano; -imparare a cogliere, dalla narrazione di esperienze di volontariato, le differenze culturali come fonte positiva di crescita e di apertura per orientarsi verso un mondo di diritti.

Destinatari

Altro



● "IL MIO AMICO LIBRO" PROGETTO SCUOLE DELL'INFANZIA

-Stimolazione tra i bambini un atteggiamento di curiosità e interesse verso il libro -Favorimento di un approccio affettivo ed emozionale del bambino nei confronti della lettura -Promozione di un atteggiamento positivo verso la lettura anche in bambini che non hanno ancora le competenze per leggere -Educazione dei bambini al piacere della lettura -Conoscenza e amore per l'ambiente della biblioteca -Rifornimento di competenze utili a realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro -Condivisione del piacere dell'ascolto della lettura vissuto insieme -Apprendimento alla cura e al rispetto del libro -Stimolazione della fantasia e della creatività -Formazione di un pensiero critico -Arricchimento di abilità linguistiche -Acquisizione di empatia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Scoprire la varietà dei libri imparando a fare una scelta personale -Far sì che il bambino veda il libro come un amico grazie ad una frequente lettura che ne favorisca il piacere dell'ascolto - Promuovere la partecipazione positiva e attiva alla lettura, stimolando la conversazione tra adulti e bambini - Stimolare interesse e curiosità per diverse tecniche espressive e comunicative (rime, poesie, filastrocche) -Conoscere ed usufruire in modo corretto il tempo e lo spazio della Biblioteca sia scolastica che Comunale -Fornire ai bambini i mezzi e i materiali per costruire autonomamente un libro -Condividere momenti di lettura tutti insieme -Curare e rispettare il libro usandolo correttamente -Arricchire immaginazione e creatività con l'offerta di spunti che allargano la fantasia -Usare la lingua italiana, arricchire il lessico, comprendere le parole - Aumentare le competenze linguistiche che li aiuteranno ad esprimere bisogni, emozioni e a



narrare situazioni -Creare dialoghi tra bambini e adulti che li aiutino ad entrare maggiormente in empatia tra di loro (adulto -bambino e bambino- bambino) - Attivare l'interesse nei confronti di lettura e scrittura coadiuvandosi alla tecnologia digitale -Rielaborare e riprodurre graficamente i racconti -Creare una continuità tra la scuola e la famiglia educandola a mantenere delle buone pratiche nell'uso dei libri e invitandola a frequentare la Biblioteca e a partecipare alle iniziative rivolte ai bambini

Destinatari

Classi aperte parallele

● Sportello esame di stato

Il progetto, rivolto alle classi III A, III B, III C, III D, III H si propone di offrire un servizio di consulenza, guida, sostegno agli studenti con interventi finalizzati alla preparazione all'Esame di Stato. Lo sportello è destinato di norma a piccoli gruppi o al singolo allievo, in particolare: - agli alunni con carenze disciplinari che necessitano di spiegazioni supplementari; - agli alunni desiderosi di approfondire la propria preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti agli Esami di Stato; aumento del senso di autoefficacia degli alunni.

Destinatari

Altro



● Saggi musicali

: nel secondo quadrimestre all'interno delle ore di lezione collettiva del mercoledì e del giovedì, si svolgerà un saggio individuale non aperto alle famiglie: gli alunni, ciascuno sotto la responsabilità del proprio insegnante di Strumento Musicale, eseguiranno a turno davanti ai compagni uno o più brani che hanno precedentemente preparato durante le lezioni individuali. Durante questa specifica circostanza, essendo per quasi tutti gli alunni la prima esperienza di saggio solistico e/o cameristico, si sceglie di non aprire le porte al pubblico al fine di educare gli alunni con gradualità nella gestione dell'emotività, onde evitare lo sviluppo di ansia da palcoscenico o da prestazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità: educare gli alunni dell'indirizzo musicale a esibirsi da solisti e/o in formazioni cameristiche. Obiettivi: imparare ad affrontare l'emotività davanti al pubblico; approfondimento ed esecuzione dei repertori del proprio strumento; preparazione alla prova pratica prevista all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Destinatari

Altro



● Sax Family

Il progetto prevede un gemellaggio tra le classi di sax dell'I.C. "Adele Zara" di Oriago di Mira, dell'I.C. "Filippo Grimani" di Marghera, S. Trentin di Mestre, del Liceo Musicale "Marco Polo" di Venezia. Il percorso musicale prevede lo studio e l'approfondimento di brani arrangiati per ensemble di sax e realizzazione finale dei brani durante la Giornata della Musica e di eventuali altri eventi. Il progetto prevede un gemellaggio tra le classi di sax dell'I.C. "Adele Zara" di Oriago di Mira, dell'I.C. "Filippo Grimani" di Marghera, S. Trentin di Mestre, del Liceo Musicale "Marco Polo" di Venezia. Il percorso musicale prevede lo studio e l'approfondimento di brani arrangiati per ensemble di sax e realizzazione finale dei brani durante la Giornata della Musica e di eventuali altri eventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità: costituire un'orchestra di sax che vede la collaborazione delle classi di sax di più istituti a indirizzo musicale e del Liceo Musicale di Venezia

Obiettivi: - costruire un repertorio per ensemble di sax; - sviluppare la dimensione pratico-operativa propria della musica di insieme; - offrire agli alunni l'occasione di sviluppare e orientare le proprie potenzialità; - favorire la socializzazione e il confronto fra alunni dello stesso strumento ed instaurare l'abitudine al rispetto reciproco nell'esecuzione della musica d'insieme; - favorire l'abitudine al confronto con diverse metodologie di insegnamento; - offrire occasioni di confronto tra pari e con alunni di



altre realtà, crescita e opportunità future per gli allievi.

Destinatari

Altro

● Progetto linguistico "Giochiamo con la bocca, le orecchie e con le parole"

- Sviluppare le capacità linguistiche, cognitive e sociali dei bambini -Stimolare interesse e curiosità verso la lingua parlata e scritta - Arricchire il lessico e il vocabolario , promuovere la consapevolezza linguistica -Favorire un approccio sereno e positivo verso la lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Sviluppare la capacità di prestare attenzione, di comprendere e memorizzare - Scoprire le funzioni della lingua parlata - Sviluppare la capacità di comunicare con le parole - Arricchire il lessico - Riflettere sulla lingua parlata e ascoltata

Destinatari

Classi aperte parallele

● Laboratorio artistico espressivo: "Esplorando i linguaggi dell'arte: grandi quadri, piccole storie"

Laboratorio di arte e narrazione per bambini di tre, quattro, e cinque anni che utilizza



l'esperienza visiva e il racconto, come strumenti di scoperta. Insegnare che l'arte visiva ha un potere narrativo, analizzando le opere di artisti famosi. Il focus sarà sull'esplorazione di linguaggi e tecniche artistiche, incoraggiando l'espressione creativa e l'invenzione di nuove storie. L'arte e la narrativa sono strettamente interconnesse, poiché l'arte può essere utilizzata per "narrare" eventi o idee, mentre la narrativa letteraria è un'arte a sé stante. L'arte visiva racconta storie attraverso immagini, mentre la narrativa si basa sulla scrittura di testi che seguono una sequenza temporale, in entrambi i casi, l'obiettivo è comunicare significati, emozioni o esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

□ Avvicinare i bambini al concetto che le immagini possono raccontare storie, anche senza parole. □ Sperimentare diverse tecniche artistiche come mezzo per narrare. □ Sviluppare il senso critico, estetico e di narrazione attraverso l'osservazione di dipinti □ Ascoltare e comprendere un testo narrativo □ Analizzare il testo di una storia ascoltata □ Migliorare la coordinazione oculo- manuale □ Potenziare le abilità motorie fini □ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici □ Partecipare con piacere e sentirsi capace □ Affinare la percezione visiva □ Esplorare un'opera d'arte per trovare nuovi modi di rappresentare □ Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte □ Padroneggiare gli strumenti necessari per realizzare un dipinto □ Mostrare curiosità e interesse verso i processi artistici e creativi □ Partecipare attivamente a conversazioni di gruppo rispettando il pensiero altrui □ Rappresentare e comunicare la realtà percepita; □ Utilizzare correttamente lo spazio grafico del foglio. □ Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive.



Destinatari

Gruppi classe

● In viaggio con Dante

“Non fa scienza, senza lo ritenere, avere inteso” (Par. V 42-43). Nell'impegno a condividere apprendimenti significativi, al fine di accendere in studenti e studentesse un interesse vivo, partecipato, e per rendere esperienza condivisa l'approccio al percorso emblematico del poeta “che sa parlare al cuore e alla mente”, si propongono la visione di un documentario di animazione in 3D e l'incontro con il prof. Cosimo Galasso, esperto divulgatore di Dante, nonché affermato giornalista scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Saranno affrontate tematiche trasversali alla Letteratura e alle Scienze, ispirate all'integrazione dei saperi e alla prospettiva unitaria sull'uomo che erano cardine della formazione medievale e che, oggi, è possibile valorizzare in termini di interdisciplinarietà, promuovendo i seguenti obiettivi: • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, a confronto con un'opera capitale nello sviluppo della Letteratura occidentale, per stimolare atteggiamenti di curiosità e di rispetto per l'espressione e per la comunicazione creativa di idee e significati in altre epoche e in altre culture; • stimolo ad atteggiamenti positivi di disponibilità a partecipare a iniziative culturali; • percezione del valore universale dell'arte e di altre forme culturali, di fronte a tematiche e a interrogativi di ogni tempo; • sensibilità ai caratteri formali che arricchiscono la composizione letteraria; • curiosità per un approccio diacronico alla “storia della Scienza” • approccio alle discipline “scolastiche” come linguaggi diversi per comprendere il mondo, con le



proprie peculiarità e con margini di integrazione. Tutte le studentesse e tutti gli studenti vivranno, così, un momento contemporaneamente individuale e collegiale, nella logica di percorsi interdisciplinari e didattici che diano “sapore al sapere”.

Destinatari

Altro

● Progetto di Educazione motoria Arcobaleno

- saper controllare il proprio corpo nei movimenti e nella postura, assumendo comportamenti corretti in relazione alla sicurezza propria e altrui; - riconoscere segnali e ritmi del proprio corpo e rispetta quello degli altri; - provare piacere nel movimento e sperimentare schemi motori di base, utilizzando con crescente consapevolezza lo spazio e gli attrezzi; - partecipare al gioco individuale e di gruppo rispettando le regole; - Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare; - elaborare una prima consapevolezza di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il corpo rappresenta per il bambino il mediatore privilegiato attraverso il quale entra in contatto con il mondo. La corretta percezione delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo permette al bambino di controllare i comportamenti ed affrontare incertezze e paure. Nello svolgimento di questo progetto si lavorerà su: -sviluppo delle competenze motorie fine e globali; -sviluppo delle competenze sociali; -consolidamento dell'autonomia motoria nella cura della propria persona e negli -spostamenti nello spazio a disposizione; -riconoscimento e denominazione delle parti del corpo; -sperimentazione schemi motori di base; -miglioramento della percezione dello spazio e del tempo; -partecipazione a giochi di gruppo rispettando regole e turni; -espressione delle emozioni, delle idee e degli stati d'animo; -adozione di comportamenti adeguati e sicuri nei -



movimenti e nelle attività motorie; -miglioramento delle proprie capacità di prestazione; - crescita dell'autostima e l'autoefficacia.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● SuperEROI contro il bullismo

Il progetto raccoglie l'impegno costante e sentito in tutta la comunità scolastica nella promozione di relazioni empatiche, di atteggiamenti improntati al rispetto e alla valorizzazione delle qualità di ciascuno, nonché l'attenzione al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Per questo, si caratterizza per una grande flessibilità, al fine di adattare gli interventi ai bisogni emersi nei diversi contesti di intervento e potrà includere: momenti di sensibilizzazione / formazione a cura del Team Bullismo dell'Istituto, di esperti esterni; incontri con le FF.OO. (in presenza o online), partecipazione a iniziative di ambito locale o nazionale che coinvolgano attivamente gli studenti su queste tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto sviluppa i nuclei tematici fondamentali dell'insegnamento di Ed. Civica e affianca le UDA sui temi della Costituzione e della cittadinanza digitale elaborate dai singoli C.d.C. Promuove, in particolare, la competenza digitale, che nell'avvicinamento alla Raccomandazione Europea 2018/C



189/1 è così descritta: “La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende (...), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico”. □ Il progetto si propone come momento di prevenzione e di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, in riferimento alla L.71/2017, ispirate ad “azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti” (art. 1, c. 1). □ Sostiene, quindi, l'impegno, richiesto a tutte le Istituzioni scolastiche, per la sensibilizzazione, la formazione e la tutela degli studenti, che sono definiti in un'integrazione al Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità in materia di bullismo e cyberbullismo, nonché nella progettualità espressa dal PTOF.

Destinatari

Altro

● BibliotechiAMO

Il progetto intende valorizzare i locali della Biblioteca scolastica e le possibilità offerte dal lavoro di catalogazione di un gran numero di volumi presenti, ora in rete e disponibili anche per il prestito a studentesse e studenti. Si propone, per questo, l'apertura della “Biblioteca”, in momenti dedicati, con cadenza almeno mensile. Qualora possibile, si provvederà all'implementazione della dotazione di testi in biblioteca, tramite nuove acquisizioni, donazioni, trasferimenti da altre strutture dell'Istituto. Prima del prestito, tutti i volumi dovranno essere catalogati a sistema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Si intende mettere a disposizione le risorse della biblioteca per percorsi dedicati e/o in modo estemporaneo, eventualmente affiancando lo sviluppo degli apprendimenti disciplinari e comunque sempre al fine di promuovere esperienze significative, a sostegno di: □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, per stimolare atteggiamenti di curiosità e di rispetto per l'espressione e per la comunicazione creativa di idee e significati in altre epoche e in altre culture; □ atteggiamenti positivi di apertura ai “luoghi del sapere” e di disponibilità a partecipare a iniziative culturali; □ percezione del valore universale dell'arte e di altre forme culturali, di fronte a tematiche e a interrogativi di ogni tempo; □ senso di comunità nell'accedere a uno spazio di condivisione.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● LABORATORIO INGLESE “HELLO ENGLISH!”

□ Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. □ Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. □ Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria. □ Sviluppare le attività di ascolto. □ Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

• Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta. (ob. fonetico). • Memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni, conte e filastrocche. (ob. lessicale). • Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi. (ob. comunicativo). • Sviluppare le abilità di attenzione, di ascolto, di comprensione e di memorizzazione; • Imparare brevi e semplici frasi di uso quotidiano apprendendo alcuni vocaboli ed espressioni che riguardano: i saluti, il corpo, la famiglia, i colori, il cibo, i numeri, la fattoria, le feste.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● LABORATORIO: CREATIVA...MENTE

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana - Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. - Si interessa a macchine e strumenti di misurazione e tecnologici, sa scoprirne la funzione e i possibili usi. - Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, quantità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Questo laboratorio prevede un percorso di attività organizzate in incontri di conoscenza e scoperta dove il bambino sperimentando, impara a confrontare, a ordinare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi, a verificarle con strumentazioni adeguate, a interpretare, a intervenire consapevolmente sul mondo. I bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare e l'orientarsi.

Destinatari

Classi aperte parallele

● “Primo soccorso a scuola”

Si intende realizzare un percorso teorico-pratico sull'educazione al primo soccorso. Con le istruzioni impartite dagli operatori sanitari gli alunni potranno imparare le manovre di primo soccorso in caso di trauma, emorragia importante o ustione estesa. Per casi di maggior gravità, gli esperti mostreranno l'uso corretto delle “manovre salvavita” come la disostruzione delle vie aeree, il massaggio cardiaco e l'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE). Terminata la sessione frontale seguirà una sessione pratica con assegnazione di ruoli (role play) e simulazioni pratiche con manichini didattici e DAE. Il corso verrà tenuto da professionisti sanitari operanti nel sistema 118.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti all'importanza della tematica.
- Saper riconoscere e gestire le situazioni di pericolo.
- Saper intervenire tempestivamente.
- Sensibilizzare gli alunni all'approccio corretto ai numeri d'emergenza.

Destinatari

Gruppi classe

● Scuole in Fermento

Il progetto si inserisce nello studio dell'educazione civica "diritto alla salute e al benessere della persona" (obiettivo 3 dell'Agenda 2030), tematiche affrontate in questo Progetto, il quale, costituisce uno strumento utile per approfondire: - I principi nutritivi: come vengono assimilati dal corpo umano -L'apparato digerente: il lungo viaggio del cibo nel nostro corpo -La digestione: una meravigliosa attività biologica -Gli alleati di una digestione corretta: dieta equilibrata con tante fibre, attività fisica e probiotici -I microrganismi: batteri e virus -Il microbiota intestinale: eubiosi e disbiosi -Il fascino della chimica, della biologia e di altre discipline scientifiche -La farmacologia moderna -Alcune figure professionali presenti nel settore chimico-farmaceutico - Percorsi di studi superiori e universitari attinenti al settore chimico-farmaceutico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza della sana alimentazione; - Stimolare la curiosità e l'interesse verso la chimica, la biologia e altre discipline scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

● Giornata di Accoglienza – Open Day Scuola Primaria

Il progetto mira a favorire la collaborazione tra scuola e famiglie, valorizzando la dimensione educativa condivisa e promuovendo una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto. Obiettivi specifici: • Creare un clima di fiducia e cooperazione tra insegnanti e genitori, basato sul dialogo e sulla trasparenza educativa. • Rafforzare la condivisione di valori e aspettative comuni riguardo al percorso formativo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire momenti di partecipazione attiva attraverso esperienze laboratoriali che mettano in evidenza la qualità e la varietà delle proposte della scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele



● A scuola di primo soccorso - primaria

La Croce Rossa Italiana da sempre si occupa di formazione e di educazione sanitaria promuovendo, su tutto il territorio nazionale, percorsi informativi e/o formativi in materia di Primo Soccorso. In particolar modo questo progetto ha lo scopo di promuovere la cultura della cittadinanza attiva e divulgare, attraverso brevi lezioni, manovre salvavita (rianimazione cardio-polmonare, disostruzione delle vie aeree). Il messaggio che viene lanciato attraverso questo progetto è che chiunque può prestare aiuto a una o più persone vittime di malore, nell'attesa che intervenga un soccorso sanitario qualificato. Le linee guida dell'OMS affermano che formare i bambini e i ragazzi al Primo Soccorso e, in particolar modo, alla rianimazione cardio-polmonare può aumentare il tasso di sopravvivenza all'arresto cardiaco improvviso con ripercussioni significative sulla salute globale. La morte cardiaca improvvisa, infatti, è uno dei principali problemi della sanità mondiale. È noto che le manovre di rianimazione, iniziate immediatamente, aumentano di 2-4 volte il tasso di sopravvivenza di un individuo. "Chiunque può contribuire a salvare una vita, anche i giovani".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità Il progetto, promosso dalla Croce Rossa Italiana presso le scuole, ha come finalità la diffusione della cultura del primo soccorso, per favorire lo sviluppo e la collaborazione, nonché la responsabilità collettiva nella popolazione giovanile, aumentando il bacino di cittadini preparati a riconoscere ed intervenire, seppur con semplici gesti, in situazioni di pericolo.



Obiettivi □ Sensibilizzare e diffondere la cultura del primo soccorso per dare modo ai partecipanti di avere meno riserve nel fornire assistenza. □ Divulgare la cultura della sicurezza e delle solidarietà, nonché della responsabilità. □ Apprendere alcune tecniche di Primo Soccorso. □ Dare modo ai partecipanti di aumentare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità. □ Riconoscere ed evitare situazioni che mettano a rischio l'incolumità propria e altrui.

Destinatari

Gruppi classe

● Certificazioni linguistiche

In orario extracurricolare, un incontro a settimana della durata di due ore per ciascuna lingua straniera coinvolta (15 incontri per inglese, 10 incontri per tedesco).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le abilità comunicative in lingua inglese (liv. A2 CEFR) e tedesca (liv. A1 CEFR), al fine di portare gli alunni al conseguimento della certificazione linguistica.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



● Biblioteca in rete

Il progetto si articola nelle sezioni: - Gestione della "Biblioteca in rete" - Catalogazione libri nella piattaforma on line Qcloud.scuola - Gestione della "Biblioteca Magistrale" - Maratona di lettura "Il Veneto legge" - "Rete lettura – concorso Lettura Pensata"- "Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore" – USP (se saranno organizzate) - "#IOLEGGOPERCHÈ" - "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole" - "Incontro con l'autore" organizzato dalle varie librerie - "Io leggo per te: lettura animata presso il centro civico di Borbiago, aperta ai genitori e alla comunità (scuola Parini) - "LibLab" incontri di lettura animata e laboratori di didattica dell'arte presso la biblioteca comunale di Oriago

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità: - Avvicinare sempre di più gli alunni al libro per il piacere di leggere - Incontrare alcuni autori di narrativa per l'ascolto di brani e capire la creatività sottesa alla nascita di un libro - Motivare e incentivare l'uso dei libri della biblioteca per ogni attività di studio e di ricerca - Avviarsi ad una scelta del libro sempre più autonoma e personale - Socializzare esperienze, iniziative, percorsi e pratica didattica

Obiettivi: - Acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e potenziare la conoscenza dei generi letterari - Avere a disposizione un numero di libri in modo da assecondare gli stili letterari degli alunni e svolgere unità didattiche curriculari - Offrire esperienze culturalmente significative quali: "Il Veneto legge-Maratona di lettura"- "Incontro con l'autore" - "Giornata mondiale del libro"- "Libriamoci. Giornate di lettura



nelle scuole" -Gestire la biblioteca magistrale per docenti- "Liblab" presso la biblioteca comunale di Oriago.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Riviera Symphony Orchestra

Il progetto sarà presentato come un momento altamente formativo e come un'opportunità per essere protagonisti attivi all'interno della comunità scolastica. I tratti distintivi del progetto, laboratorialità e creatività, dovrebbero agire come leva per sostenere la motivazione degli alunni all'apprendimento. Le attività dell'orchestra con l'avvio dello studio a sezioni partiranno dal mese di gennaio dopo la pausa natalizia e si concluderanno nel mese di giugno/luglio con la possibilità di repliche dei concerti. Metodologie: Il percorso prevede l'attivazione di laboratori strumentali. Si intendono organizzare esibizioni finali dell'orchestra nel mese di giugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità: • Superare i limiti propri di un'orchestra composta da quattro strumenti monodici •



Valorizzare le potenzialità musicali del territorio • Potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi collettivi di attività musicale anche esterni all'istituto • Offrire opportunità di confronto e collaborazione tra pari • Accrescere il valore dell'indirizzo musicale all'interno della scuola

Obiettivi educativi: • Sapersi orientare all'interno di un contesto allargato e meno "protetto" rispetto a quello del proprio istituto • Apertura al confronto con realtà diverse dalla propria • Potenziamento delle capacità di ascolto, concentrazione, di coordinazione e di organizzazione • Orientamento per la scelta di studi futuri nell'ambito di un orizzonte professionale di tipo artistico; • Sensibilizzazione all'ascolto musicale; • Creazione di interessi reali e duraturi per contribuire a ridurre la dispersione scolastica; • Contributo a fare della scuola un centro promotore di attività artistico-culturali ben strutturate e di aggregazione sociale

Obiettivi Specifici: • Calibrare le proprie capacità tecniche e dinamiche rispetto a un contesto più ampio • Esplorare le potenzialità timbriche e armoniche risultanti dalla combinazione di più strumenti monodici e polifonici • Esplorare le potenzialità di un organico orchestrale imponente • Sviluppare l'ascolto e la comprensione di arrangiamenti orchestrali a più voci • Acquisizione di tecniche orchestrali specifiche • Mettere a disposizione della collettività le proprie competenze tecniche strumentali e musicali

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● “Propedeutica musicale e promozione del Musicale nella scuola primaria – classi Quinte”

I docenti di sax, tromba e flauto svolgeranno la propedeutica musicale nelle classi quinte. Attività: i singoli incontri perseguiranno gli obiettivi indicati in questo progetto e prevederanno alternanza di momenti dedicati alla ritmica, all'intonazione e all'approccio conoscitivo agli strumenti musicali. Nel primo quadrimestre i docenti del Musicale cureranno i brani del concerto natalizio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità: fornire agli alunni dell'Istituto un percorso di formazione musicale con personale specializzato che parta dagli ultimi anni della scuola primaria e che li prepari adeguatamente agli insegnamenti di Musica e di Strumento Musicale previsti nella scuola secondaria di primo grado, aumentandone l'efficacia e incoraggiandone la scelta. Obiettivi: sviluppo delle abilità di base riguardanti gli aspetti ritmici e di intonazione; primo approccio conoscitivo agli strumenti musicali il cui insegnamento è previsto nell'offerta formativa dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

● Continuità - scelta della seconda lingua straniera

Promuovere la consapevolezza della comune cittadinanza europea attraverso il contatto con una seconda lingua straniera. Introduzione alla conoscenza della lingua spagnola, francese e tedesca tramite il supporto delle nuove tecnologie presenti nel plesso (aula informatica e LIM). Destinatari: alunni di classe quinta della Primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Facilitare il passaggio alla secondaria di primo grado e l'avvio allo studio di una seconda lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Pedibus

Il pedibus è un'iniziativa che : □ si rivolge ai bambini della scuola primaria □ coinvolge i genitori nella progettazione e nella realizzazione □ E' formalizzato attraverso accordi di programma tra le diverse parti che partecipano: l'Amministrazione comunale di Mira, la Scuola, i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il movimento □ Migliorare la qualità della vita □ Ridurre il traffico veicolare modificando le modalità di spostamento delle persone □ Educare i bambini al rispetto dell'ambiente e delle norme relative alla sicurezza stradale □ Progettare la città anche a misura di bambino al fine di farlo riappropriare del quartiere in cui vive.

Destinatari

Altro

● Un Mondo di Note - Concerto di Natale

Finalità: favorire i percorsi di continuità e la collaborazione fra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Destinatari: alunni della scuola secondaria classi 1^a, alunni dell'Ind. musicale, laboratorio di canto, alunni delle classi quinte dei quattro plessi della scuola primaria ed ex alunni Metodologie: verranno usate prevalentemente metodologie didattiche volte a favorire il coinvolgimento attivo degli alunni, in particolare la didattica attiva e l'apprendimento cooperativo; le suddette metodologie verranno opportunamente declinate durante le lezioni individuali, le prove a sezioni, le prove d'insieme e la concertazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: - approfondire i repertori della tradizione; - sviluppare la dimensione pratico-operativa propria della musica di insieme; - offrire agli alunni l'occasione di sviluppare e orientare le proprie potenzialità; - favorire la socializzazione e il confronto fra gli alunni iscritti a due diversi ordini di scuola; - favorire l'abitudine al confronto con diverse metodologie di insegnamento; - offrire occasioni di confronto tra pari e con alunni di altre realtà, crescita e opportunità future per gli allievi.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ADELE ZARA - VEIC86900T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda alla lettura del protocollo di valutazione di istituto allegato.

Allegato:

Protocollo valutazione agg 16-10-25 corretto_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla lettura del protocollo di valutazione di istituto allegato nel primo campo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda alla lettura del protocollo di valutazione di istituto allegato nel primo campo.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda alla lettura del protocollo di valutazione di istituto allegato nel primo campo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda alla lettura del protocollo di valutazione di istituto allegato nel primo campo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda alla lettura del protocollo di valutazione di istituto allegato nel primo campo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda alla lettura del protocollo di valutazione di istituto allegato nel primo campo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola dimostra una forte attenzione per l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), inclusi alunni con necessità di sostegno, DSA, svantaggio socio-economico e/o linguistico, adottati, stranieri e ospedalizzati. La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze e sostenendo i diversi stili di apprendimento. Sono presenti funzioni strumentali dedicate all'area dell'inclusione e all'area BES, che accompagnano l'azione educativa dei docenti, supportando la stesura di PEI/PDP e informando sui corsi di aggiornamento. E' presente anche una funzione strumentale accoglienza per gli alunni stranieri. Vi è un coinvolgimento abbastanza esteso di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione. La pratica altamente diffusa di costituire gruppi di lavoro sull'inclusione permette di lavorare per obiettivi e strategie comuni in tutti gli ordini di scuola. Gli insegnanti utilizzano diverse metodologie per promuovere l'inclusione, tra cui peer tutoring, cooperative learning, esperienze laboratoriali, didattica multisensoriale, utilizzo delle TIC, CAA, e l'uso di organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe mentali, concettuali, tabelle). Tutti gli insegnanti collaborano nell'elaborazione e attuazione dei processi di inclusione attraverso l'individualizzazione dei percorsi didattici (per obiettivi comuni e/o differenziati), l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e l'impiego funzionale delle risorse. Riguardo l'accoglienza degli alunni con background migratorio, la scuola propone percorsi di mediazione linguistica, attività su temi interculturali e di valorizzazione delle diversità (come Erasmus o specifiche UDA), e ha stilato un protocollo per la rilevazione iniziale del livello di alfabetizzazione. La scuola realizza percorsi di recupero, in particolare attraverso l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi. Un punto di forza distintivo nella scuola secondaria di I grado è l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani in numero significativamente superiore al riferimento nazionale. Nell'ambito del potenziamento, si favorisce lo sviluppo delle competenze degli studenti con particolari attitudini attraverso attività laboratoriali ed espressive, spesso grazie ai docenti di potenziamento, e con



partecipazione a gare/competizioni esterne.

Punti di debolezza:

In alcuni plessi mancano spazi adeguati (laboratori e/o palestra) per sviluppare percorsi esperienziali e di condivisione. Spesso, gli alunni con BES sono più di uno nello stesso gruppo classe, pur essendo supportati da un solo insegnante mediatore-facilitatore. Il carico di lavoro risulta particolarmente oneroso per gli insegnanti nelle classi con un'alta percentuale di alunni stranieri, soprattutto nella scuola dell'infanzia e per gli alunni NAI (Neo-Arrivati in Italia) negli altri ordini di scuola. Il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti più fragili, a seguito degli interventi di rinforzo e recupero, viene effettuato dai singoli insegnanti responsabili dell'intervento. Tali risultati non vengono condivisi a livello collegiale al fine di valutarne la reale efficacia per una futura progettazione condivisa. La partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica è relativamente bassa. Nella scuola primaria, l'organizzazione di attività dedicate al potenziamento è molto inferiore ai riferimenti locali e nazionali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola, preso atto della documentazione medica comunicata dalla famiglia, si attiva per convocare il GLO al fine di raccogliere elementi utili e dalla famiglia e da eventuali specialisti per elaborare una bozza di PEI da condividere poi con la famiglia per arrivare alla stesura del documento finale. Tale documento verrà poi riesaminato al bisogno durante gli incontri di GLO intermedio e finale. In particolare nell'ultimo GLO si riepilogano gli interventi effettuati e si prendono in considerazione gli obiettivi raggiunti al fine di poter avere una base per l'elaborazione del PEI



dell'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docenti/Consiglio di Classe, famiglia, specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta dalla scuola attraverso confronti sistematici con il team docenti o consiglio di classe per monitorare l'andamento PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui sistematici

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Adele Zara presenta una struttura organizzativa a piramide nella quale vi sono figure specifiche che ricoprono compiti rilevanti per il buon funzionamento della scuola.

A governare l'istituzione vi è il Dirigente scolastico che oltre ad essere il legale rappresentante della scuola ne definisce anche gli aspetti organizzativi e didattici con la collaborazione di figure specifiche. Quest'ultimo infatti per gli aspetti strettamente attinenti alla didattica è coadiuvato da due collaboratrici che si confrontano con i docenti e li accompagnano nel percorso educativo e didattico. Il dettaglio delle loro mansioni è definito nel modello organizzativo. All'interno dello staff vi è poi un referente per le scuole dell'infanzia che riferisce i bisogni e le problematiche generali di questo ordine di scuola. Svolgono poi funzioni rilevanti, i referenti di sede che si occupano delle problematiche relative al plesso loro assegnato e comunicano alla segreteria ogni necessità. Nell'ambito della didattica fondamentali sono anche i referenti di classi parallele per la scuola primaria in quanto coordinano l'incontro mensile tra i docenti delle 4 scuole primarie che si ritrovano per livello e per disciplina per definire programmazioni, progetti comuni e uscite didattiche. Per quanto riguarda la scuola secondaria invece fungono da raccordo e con la dirigenza e con i genitori i coordinatori di classe.

Altro aspetto importante è la sicurezza. Il Dirigente ha cura annualmente di far svolgere al suo personale docente e non docente corsi di formazione relativi alla sicurezza generale, primo soccorso e antincendio affinché tutti siano sempre preparati ed aggiornati. In questo ambito all'interno dell'Istituto abbiamo un RSPP esterno e per ogni plesso una squadra composta da un referente e da addetti. Tale squadra ha il compito di coordinarsi per tenere sotto controllo tutti i presidi ma anche per effettuare le prove di evacuazione e gestire le emergenze.

In considerazione poi dell'elevato numero di strumenti informatici, acquistati a seguito di partecipazioni ai bandi PON, PNRR e PN vi è la necessità di avere un occhio vigile su tale strumentazione sia in termini di aggiornamento e sia di manutenzione ed è per questo che abbiamo un animatore digitale che collabora sia con l'assistente tecnico e sia con il tecnico esterno che ha la scuola. Tale figura però ha anche il compito di proporre formazione per l'utilizzo della strumentazione, ma anche di essere punto di riferimento e per i docenti e per l'utenza nell'utilizzo del registro elettronico.

Vi sono poi altri aspetti che vengono tenuti in alta considerazione e questi sono l'indirizzo musicale,



la mensa, la biblioteca per i quali abbiamo dei referenti.

Il Dirigente nell'esercizio delle sue funzioni si avvale anche di figure che curino l'aspetto più strettamente gestionale, come ad esempio il DSGA e le assistenti amministrative, personale indispensabile al fine di poter attuare e sviluppare tutte le attività proposte dal corpo docente per il successo formativo degli alunni dell'Istituto. Anche per questo personale nel modello organizzativo sono descritti i compiti svolti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La docente 1^a collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con il Dirigente, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura il confronto con i referenti di sede, riferisce al dirigente eventuali criticità. Inoltre:

- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne predispone i materiali;
- Collabora con il dsga e la segreteria;
- Collabora con la 2^a collaboratrice;
- Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;
- Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti;
- Raccoglie e controlla le informazioni provenienti dai responsabili dei diversi plessi;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici

1



	periferici e gli Uffici comunali; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Collabora con il personale di segreteria e con il referente della sicurezza di Istituto all'individuazione del personale docente e non docente da formare. • Collabora con l'animatore digitale dell'Istituto. • Prepara il materiale informativo relativo alle iscrizioni e partecipa alle riunioni di presentazione. • Collabora nella predisposizione di candidature e sviluppo di progetti legati al PNRR o ad altra fonte di finanziamento; • Partecipa alle riunioni del GLI	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff del Dirigente: ne fa parte la 1^a collaboratrice, la 2^a collaboratrice che ha anche la funzione di animatore digitale, i referenti di sede, le funzioni strumentali. Tale gruppo si può riunire in forma ristretta (dirigente, collaboratrice, referenti sede, animatrice digitale) per confronti o problematiche relative ai plessi; oppure in forma allargata con la presenza delle funzioni strumentali nel caso si debbano analizzare aspetti dell'Istituto nel suo insieme.	11
Funzione strumentale	-Accoglienza -Bes -Inclusione -PTOF e rapporti con enti locali Tali aree sono ricoperte da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola che si adoperano per ricercare soluzioni al fine di migliorare le pratiche in essere relative alle suddette aree, seguono corsi di formazione specifici, sostengono i docenti rispetto alle problematiche dell'area, seguono eventuali gruppi e commissioni. Nello specifico la F.S Accoglienza si preoccupa di accogliere gli alunni stranieri in particolare provenienti da altre realtà	8



o paesi e di esaminarne le conoscenze per poterli collocare nelle classi più idonee. Si occupano di richiedere inoltre la mediazione linguistica per gli alunni. La F:S BES si aggiorna sistematicamente su tutte le proposte formative provenienti dall'ASL o associazione e che possono essere di utilità ai docenti, rappresenta il punto di riferimento per i docenti per la compilazioni di PDP o relazioni; propone progetti; La F.S. Inclusione svolge le medesime funzioni della F.S BES ma il suo raggio di azione riguarda la disabilità, La F.S PTOF e rapporti con il territorio collabora con la dirigenza e con il NIV per la stesura delle documentazioni RAV, PDM, PTOF e si occupa della pubblicazione sui canali social delle attività svolte dalla scuola perché l'utenza ne sia sempre informata

Responsabile di plesso

Collaborare con la 1^ e la 2^ collaboratrice; □ Partecipare agli incontri con lo staff e il Dirigente; □ Consultare il sito della scuola per essere sempre aggiornate; □ Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e registrare negli appositi moduli permessi recuperi e ore eccedenti; □ Ritirare eventuali materiali dalla segreteria e provvedere alla consegna; □ Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico o alla sua collaboratrice circa l'andamento e i problemi del plesso; □ Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; □ Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; □ Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; □ Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore,

20



del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; □ Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; □ Vigilare sull'osservanza del divieto di fumo ed intervenire prontamente in caso di bisogno; □ Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; □ Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione con persone esterne; □ Accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso, solo nei momenti nei quali non si è impegnati nell'attività di docenza; □ Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; □ Predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,); □ Raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse / intersezione / classe; □ Far fronte ai "piccoli" problemi del plesso in emergenza; □ Segnalare rischi, con tempestività.

Animatore digitale

L'Animatrice digitale ha un ruolo di fondamentale importanza all'interno della nostra Istituzione in quanto svolge diversi compiti: Collabora con il Dirigente, la 1^a collaboratrice, l'assistente tecnico e il tecnico esterno della scuola; Supporta tutto il personale della scuola nella gestione della strumentazione informatica; E' punto di riferimento per le famiglie e i docenti nella gestione degli account

1



per l'utilizzo del registro elettronico, in particolare le attività relative a ClasseViva docenti; Stimola la formazione continua interna alla scuola di tutto il personale docente e non docente favorendo attività innovative; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa; Coordina il team dell'innovazione e la commissione competenze digitali; Fornisce i link in occasione di riunioni online; Si occupa della piattaforma Google Workspace (manutenzione account e risoluzione problemi).

2^collaboratrice

Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con il Dirigente per un totale di 4 ore settimanali, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura il coordinamento con i referenti di sede dei quattro plessi della scuola primaria di codesto Istituto, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Nello specifico: • La 2^ collaboratrice collabora quotidianamente con il dirigente scolastico e la 1^ collaboratrice nelle attività organizzative e gestionali. • Partecipa alle riunioni dell'ufficio di presidenza e dello staff. • Svolge funzioni di coordinamento, vigilanza e supporto ai docenti della scuola primaria e infanzia. • Accoglie i nuovi docenti, dopo essere stati assegnati dal Dirigente. • Presiede il Collegio e le riunioni specifiche di settore; • Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti unitario in assenza della 1^ collaboratrice; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni interne o esterne

1



	in assenza della 1 ^a collaboratrice; • Collabora con il personale di segreteria per la gestione del registro elettronico; • Partecipa alle riunioni informative durante le iscrizioni alle classi prime scuola primaria; • Partecipa alle riunioni del GLI	
Referente scuole infanzia	Referente infanzia: coordina le 4 scuole dell'infanzia, si confronta con il dirigente e le sue collaboratrici per evidenziare problematiche da risolvere o soluzioni da mettere in atto.	1
Referenti classe parallele primaria	Referenti classi parallele scuola primaria: Si coordinano 1 volta al mese con i docenti del proprio livello e di tutte e 4 le scuole primaria al fine di concordare programmazioni, attività, progetti e uscite didattiche;	7
Coordinatori classi secondaria	Coordinatori di classe scuola secondaria di 1 ^a grado: si rapportano con il Dirigente e la 1 ^a collaboratrice si occupano di gestire la classe loro affidata, di mantenere buoni rapporti tra i colleghi del consiglio di classe, di curare i rapporti con le famiglie, su delega del dirigente conducono i consigli di classe;	19
Referente indirizzo musicale	Referente indirizzo musicale scuola secondaria: Si rapporta con il Dirigente e la 1 ^a collaboratrice; Cura i rapporti con i colleghi di strumento e di classe degli alunni che seguono l'indirizzo musicale, si confronta con i docenti delle altre scuole ad indirizzo musicale, propone la progettazione musicale al Dirigente, si confronta con tutti i docenti di educazione musicale compresi i docenti di potenziamento, nonché i referenti musicali della scuola primaria. Predisporre con i colleghi di strumento e i docenti della primaria le attività di continuità che	1



	vengono poi svolte nel corso dell'anno.	
Referente sicurezza	Vigilare costantemente sullo stato di sicurezza degli edifici scolastici e sulle condizioni di lavoro nella scuola. Segnalare al Dirigente Scolastico di quanto, nelle rispettive realtà di riferimento, può essere considerato fattore di rischio virtuale o reale, in applicazione dei principi di sicurezza, protezione e prevenzione recepiti dal d. lgs. n. 81/2008. Partecipare agli incontri di informazione/formazione che saranno realizzati in materia, all'interno dell'Istituto, con il R.S.P.P., con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (se presente). Socializzare all'interno della propria struttura lavorativa di quanto acquisito a livello di informazione/formazione in materia, per la più ampia ricaduta in termini di sicurezza, protezione e prevenzione tra lavoratori e utenza. Predisporre coadiuvato dalla squadra le prove di evacuazione previste dalla normativa con relativo resoconto scritto al Dirigente Scolastico. Vigilare sull'osservanza del divieto di fumo ed intervenire prontamente in caso di bisogno; . □ Portare a conoscenza del Documento di Valutazione dei Rischi, del Piano di Emergenza e dei nominativi delle figure sensibili gli insegnanti e i collaboratori scolastici supplenti ed ogni altra persona che a qualunque titolo possa frequentare l'ambiente scolastico. La	11

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attività di recupero di lingua italiana per i bambini di anni 5 che si leghino alle prove IPDA; Attività di socializzazione tra infanzia e primaria. Attività specifiche per l'inclusione scolastica e il diritto allo studio per tutti gli alunni ed in particolare per alunni con bisogni educativi speciali non certificati, attraverso la costruzione di percorsi ad personam. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	4 posti comuni dedicati alle seguenti attività: compresenze in classi difficili; attività in piccolo gruppo di recupero di lingua italiana per alunni in difficoltà; attività in piccolo gruppo di recupero di matematica; Attività di valorizzazione e potenziamento di tutte le attività espressive, attraverso pratiche laboratoriali ; Impiegato in attività di: • Potenziamento	4
------------------	---	---

Docente di sostegno	2 posti di sostegno, impiegati in attività di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le	2
---------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	associazioni di settore Impiegato in attività di: • Sostegno	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	Supporto alle classi con situazioni di difficoltà/disagio/BES a completamento delle ore necessarie per la copertura delle diverse necessità. Impiegato in attività di: • Sostegno	1
-----------------	--	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	15 ore esonero 1^ collaboratrice; 3 ore Attività curricolare in classe Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
---	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Supporto per la gestione della pratica musicale nella scuola secondaria; Attività di potenziamento delle attività musicali nella scuola secondaria; Azioni di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria. Attività curricolare in classe per 2 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna con orario di 36 ore settimanali. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta di istruzione, predisposizione e formalizzazione atti amministrativi e contabili; E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Svolge incarichi di attività di organizzazione, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Firma tutti gli atti di sua competenza. L'espletamento delle funzioni sarà volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa. Il DSGA riceve su appuntamento il lunedì pomeriggio.



Ufficio protocollo

Nel nostro Istituto per la registrazione del protocollo vi è un'unità di personale addetta in modo specifico, ma il compito viene svolto anche dalle assistenti amministrative dell'ufficio alunni sia da quelle dell'ufficio personale per caso di posta urgente o specifica. Le loro mansioni attengono soprattutto alla registrazione giornaliera di comunicazioni sia in entrata e sia in uscita attraverso una procedura informatizzata che si attua utilizzando una piattaforma che consente di avere la segreteria digitale. L'addetta al protocollo non è assegnata alle attività di sportello.

Ufficio acquisti

Nel nostro istituto è presente un'addetta alla contabilità che supporta il DSGA per quanto riguarda la gestione delle attività contabile legata al PTOF (acquisti per lo svolgimento di attività ordinaria o progetti, individuazione ditte, gestioni uscite; si interessa inoltre di collaborare nella predisposizione delle attività amministrativa e contabile collegata alla gestione del Piano Annuale; inoltre vi è supporto alle attività di rendicontazione annuale; tenuta registri degli inventari; gestione inventario; predisposizione dei verbali di collaudo ed assegnazione del numero di inventario; tenuta del registro dei contratti ditte esterne e consulenti esterni; rinnovo/attivazione abbonamenti riviste (previa richiesta del personale interessato) Ha il compito inoltre di mantenere il costante contatto con le ditte esterne; tenere l'albo dei fornitori; predisporre le richieste di preventivo con relativa compilazione dei prospetti comparativi anche tramite la procedura acquisti in rete; provvedere alla predisposizione degli ordini; verificare e controllare il materiale al momento della consegna da parte delle ditte; essere di supporto al DSGA e all'ufficio alunni per quanto riguarda i viaggi d'istruzione e visite guidate. L'assistente amministrativa svolge attività di sportello il giovedì pomeriggio fino alle 17.00

Ufficio per la didattica

I molteplici compiti vengono svolti da due assistenti



amministrative nel dettaglio- iscrizioni alunni - Confronto con i referenti di sede - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione procedure elezioni organi collegiali - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Convocazione organi collegiali - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e genitori del registro elettronico. - Gestione pratiche studenti diversamente abili - collaborazione servizio biblioteca - Predisposizione delle convocazioni e delle delibere del Consiglio d'Istituto - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente e con il GDPR 679/2016 per gli aspetti relativi alla privacy. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Le due assistenti all'interno delle 36 settimanali di lavoro svolgono anche il servizio di sportello per l'utenza nei giorni di lunedì e mercoledì fino alle 17.00.

Ufficio personale

L'ufficio personale si occupa di tutto il personale scolastico, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, dalla predisposizione della presa di servizio fino alla conclusione del rapporto di lavoro. Tra i compiti si rilevano: - la gestione delle graduatorie interne, d'istituto ed esterne. - la predisposizione del contratto. - la pubblicazione e la trasmissione alla Ragioneria



territoriale. - la gestione delle assenze del personale e la contestuale nomina del personale supplente. - la gestione delle pratiche del trattamento di fine rapporto, le ricostruzioni di carriera; la gestione dei neoimmessi. Anche l'ufficio personale nell'ambito delle 36 ore lavorative si confronta con l'utenza attraverso lo sportello il martedì e mercoledì fino alle 17.00

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Orario scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AD INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

È una rete nata nel 2011 per condividere, raggiungere obiettivi comuni ed ampliare l'offerta formativa relativa all'indirizzo musicale. Ne fanno parte 27 scuole della provincia.

Tra gli obiettivi si propone di:

- promuovere, produrre e diffondere sul territorio la cultura musicale; organizzare attività ed eventi musicali comuni;
- sperimentare metodologie didattiche comuni per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento e l'organizzazione della didattica;
- affrontare le problematiche connesse alla continuità; promuovere la ricerca e l'innovazione didattica



specifica; attivare servizi di formazione per i docenti.

Il nostro Istituto è entrato a far parte di questa rete dall'anno 2015-16, nel momento in cui è stato attivato l'indirizzo musicale. L'istituto capofila è I.C. Luigi Nono.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE AMBITO 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si pone come obiettivo la stesura di un piano pluriennale di formazione per i docenti, prevalentemente per i docenti neoimmessi in ruolo. La scuola capofila è l'istituto professionale C. Musatti di Dolo.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE DI BORBIAGO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Strumentazione informatica

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede da parte dell'Università popolare di utilizzare gli spazi della secondaria (aule, laboratori) con delibera del Consiglio d'istituto e con l'impegno di donazioni alla scuola in

base alle necessità di quest'ultima. L'Università propone attività didattiche e formative per adulti del territorio, in orario serale.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DI PADOVA e UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Adele Zara è accreditato come sede di tirocinio per il corso di laurea di Scienze della Formazione, e per il TFA e il TFA Sostegno. Inoltre La convenzione con l'Università di Padova e quella di Ca' Foscari di Venezia permette agli studenti di altri corsi di laurea di svolgere presso il nostro istituto attività di tirocinio obbligatorie per il conseguimento della Laurea. Attualmente la nostra scuola accoglie 5 tirocinanti universitari e un tirocinante del TFA di sostegno.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PROTOCOLLO PEDIBUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo Pedibus, è stato sottoscritto con il Comune e con il Comitato genitori ed ha lo scopo di sostenere e divulgare le finalità del progetto Pedibus che si attua nelle scuole primarie.

Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE 0-6**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di supportare le azioni di autovalutazione – RAV infanzia- e le iniziative formative; promuovere azioni sperimentali nelle scuole statali e paritarie; svolgere azioni di monitoraggio su aspetti di interesse regionale. La scuola capofila I.C Morosini.

Denominazione della rete: Rete per l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE CORSO BASE

Potenzialità e limiti dell'intelligenza artificiale

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza artificiale
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCARE ALLE RELAZIONI IN CLASSE

STRATEGIE PER IL BENESSERE IN CLASSE

Tematica dell'attività di formazione	BENESSERE IN CLASSE
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE LINGUISTICHE E PROVE INVALSI

APPROCCIO STRATEGICO ALLE PROVE INVALSI

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SVILUPPO COMPETENZE MATEMATICHE

ACQUISIRE STRATEGIE PER UN MAGGIOR COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline scientifiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I DISTURBI E LE DIFFICOLTA' DI LINGUAGGIO NEI BAMBINI IN ETA' 3-6 ANNI

ACQUISIRE INFORMAZIONI E STRATEGIE PER SOSTENERE LO SVILUPPO LINGUISTICO DEGLI ALUNNI
IN ETA' 3-6 ANNI

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIFFICOLTA' NELLE FUNZIONI ESECUTIVE

Acquisire e potenziare giochi, attività strutturate, strategie metacognitive e supporto mirato per favorire l'autoregolazione e il successo scolastico.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: **PROBLEMATICHE LEGATE AL BILINGUISMO**

ACQUISIRE LE COMPETENZE PER AFFRONTARE SITUAZIONI DI ALUNNI BILIGUE

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

DOCENTI INFANZIA

Modalità di lavoro

- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **DISTURBI ALIMENTARI NELL'ADOLESCENZA**

ACQUISIRE COMPETENZA NELL'ESSERE DI SUPPORTO AGLI ALUNNI CHE VIVONO SITUAZIONI DI DISTURBO ALIMENTARE

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Modalità di lavoro

- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO

ACQUISIRE COPETENZA E STRATEGIE PER AFFRONTARE ALUNNI CON DISTURBO DEL COMPORTAMENTO

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE L2

ACQUISIRE COMPETENZA NELL'UTILIZZO DELLA LINGUA INGLESE

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione

Privacy

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

DPO esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO esterno

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Esperto esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

Titolo attività di formazione: RICOSTRUZIONE DI



CARRIERA

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
--------------------------------------	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie formative
--	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Titolo attività di formazione: ASSENZE DEL PERSONALE

Tematica dell'attività di formazione	GESTIONE ASSENZE DEL PERSONALE
--------------------------------------	--------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro	AGENZIE FORMATIVE
------------------------------------	-------------------



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIE FORMATIVE

Titolo attività di formazione: PROCEDURE DI ACQUISTO BENI

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	AGENZIE FORMATIVE
--	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIE FORMATIVE

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE



TRASPARENTE E ALBO

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	AGENZIA FORMATIVA
--	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIA FORMATIVA

Titolo attività di formazione: ANAGRAFE NAZIONALE STUDENTI

Tematica dell'attività di formazione	PROCEDURA PER COMPILAZIONE ANAGRAFE STUDENTI
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

AGENZIA FORMATIVA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIA FORMATIVA

Titolo attività di formazione: TRATTAMENTO DATI SENSIBILI ALUNNI

Tematica dell'attività di
formazione

DATI SENSIBILI ALUNNI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

AGENZIE FORMATIVE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIE FORMATIVE